ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre dei lunedì L. 18.50, estero L. 37 con edizione del lunedì L. 43; ai «Picco ra. «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbon può iniciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare simi 20, arretrati centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. - Trieste, Giovedì 14 Giugno 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4512

UN CONVEGNO STORICO DEI DUE CAPI DI DUE GRANDI POPOLI

Mussolini e Hitler si incontrano oggi a Venezia

Il Duce è giunto ieri alla Villa Reale di Strà dove si svolgeranno i colloqui

L'annunzio ufficiale

ROMA, 13

Siccome da tempo è desi- rio del Capo del Governo liano e del Cancelliere del ich di conoscersi personal- nte e di intrattenersi sulla uazione politica generale, i e uomini di Stato si incon- ranno verso la fine della timana in una città dell'al- Italia. (Stefani).

arrivo del Duce a Strà

Il programma della prima giornata

VENEZIA, 13

Alle ore quattordici S. E. il po del Governo è partito in tomobile da Riccione diret- a Stra, pilotando personal- nte la macchina. Lo accom- gnavano il Sottosegretario i Esteri S. E. Suvich e il po dell'Ufficio Stampa con- Galeazzo Ciano.

Riconosciuto e acclamato rapido passaggio per Ra- na, Ferrara, Rovigo, Pa- a e per i centri minori, il po del Governo è giunto al- ore diciotto a Stra, dove mani sarà pure il Cancellie- del Reich Adolfo Hitler.

Il Duce, accolto con fervido usiasmo dalla popolazione, isceso a Villa Pisani, ove notterà. A Villa Pisani ha rè preso alloggio il Capo l'Ufficio Stampa del Capo Governo, conte Ciano.

Adolfo Hitler giungerà do- ttina verso le dieci, prove- nte da Monaco in volo, e nderà all'aeroporto di San colò, ove il Duce sarà ad ontrarlo. Successivamente, Capo del Governo rientrerà Strà, dove a mezzogiorno rirà all'ospite una colazio- . Nel pomeriggio avrà luogo primo colloquio tra i due pi dei Governi. (Stefani).

ancelliere e von Neurath

ono stamane in aeroplano da Monaco

MONACO DI BAVIERA, 13

esta sera ad ora tarda è giunto inistro degli Esteri barone von rath che si è immediatamente ato all'albergo. Al locale campo viazione è già pronto l'apparec- o che trasporterà il Cancelliere e inistro degli Esteri e i rispettivi iti a Venezia.

el pomeriggio è stato pure dira- o l'annuncio ufficiale dell'incon- che è identico a quello italiano. ited Press).

fastosa villa Pisani

egna cornice del grande avvenimento

Villa Reale di Strà è detta la na delle ville del Brenta, supe- dole tutte per magnificenza di e e per grandiosità di costruzio- . L'edificio principesco è stato e- o sui piani dell'architetto pado- o conte Giovanni Frigimelica e Francesco Maria Preti da Castel- co, nel principio del '700, per nazione della famiglia dogale Pisani di Santo Stefano di Ve- a, e fu compita nel 1736 essen- doge Alvise Pisani. Vent'anni o essa ricevette il compimento di na parte almeno delle sue deco- oni interne. La sua facciata di to classicheggiante è ornatissi- di colonne, di cariatidi e di sta- ed è fiancheggiata da sontuose cellate in ferro battuto che sfo- o qua e là l'ampio muro di cin- entro la quale si stende uno dei ricchi parchi di tutta la zona eta. Nel fondo del parco sono le e. le scuderie, i porticati, e un nde chiosco a cupola aperta. te le costruzioni di grande ric- za artichettonica che ben si fon- o nel quadro dei viali delle spal- e e delle macchie di tigli e di pini, di cui è folto il magnifico rdino.

Preziose opere d'arte

ell'interno, oltre all'atrio popo- di colonne e aperto da una par- dall'altra, innanzi a due gran- ortili adorni di affreschi di Fabio Canal e di Jacopo Guarana, è notevole la grande scalea per la quale si accede ai piani superiori sotto la volta ornata con un grande affresco allegorico dello stesso Guarana. L'appartamento principale reca nel suo centro il grande salone da ballo, celebrato per il suo prezioso soffitto sul quale Giambattista Tiepolo, prima di compiere il suo viaggio senza ritorno verso la Spagna, cantava in un trionfo di luce la glorificazione della famiglia Pisani. E la sala, della quale è architetto il milanese Pietro Visconti, completa il suo assetto, architettonico e decorativo con una leggiadrissima loggia per l'orchestra, con i ricchi lampadari di metallo sbalzato e con preziosi cancelli di ottone, opere tutte degli scultori padovani Pietro Danielletto e Giuseppe Cesa. Tutto attorno si rincorrono sale di minore ampiezza e stanze pure notevoli per pregio d'arte. Sono in esse, oltre a stucchi e a pitture murali tele di pittori molto pregiati, quali Francesco Zuccarelli, Pietro Longhi, il Celesti, l'Jaman, il Battaglioli, il Canella, il Pitteri. Fra queste pitture è assai nota una tela della Vergine, attribuita a Rosalba Carriera e, tra le camere che la storia ha consacrato all'immortalità, sono quelle che accolsero i riposi di Napoleone Bonaparte, di Massimiliano d'Austria, dell'Imperatrice Anna d'Austria, moglie di Ferdinando I, e di Vittorio Emanuele II.

Ospiti regali

La Villa dei Pisani offrì infatti per tutta la sua vita, ma specialmente nell'ultima parte del secolo XVIII e nella prima del XIX ospitalità a Principi e Regnanti. E' noto infatti, che nel 1748 vi abitò Re Gustavo III di Svezia e nel 1782 diede il soggiorno ai Conti del Nord, figli di Caterina II di Russia. Nel 1807 la villa fu acquistata da Napoleone Bonaparte e regalata al Vicerè d'Italia Eugenio Beauharnais. Ciò non impedì al Bonaparte di alloggiare a lungo nella villa, dove si avvicendarono alcuni fra i più insigni personaggi del mondo napoleonico, fra i quali Maria Luisa di Parma.

Più tardi la villa passò in proprietà dell'Austria e vide passare sotto le sue volte gli Imperatori e le Imperatrici più insigni.

Poscia, nel 1866, divenne patrimonio della Corona d'Italia e soggiorno gradito dei membri di Casa Savoia, che più volte si raccolsero a Stra, specie d'autunno, per partecipare alle caccie che si tenevano nelle valli della Laguna Veneta. Nel 1882 la villa fu ceduta al Demanio e dichiarata monumento nazionale.

D'allora essa servì a molti scopi: fu prima sede del R. Magistrato alle Acque e dell'Istituto idrografico, fu poi Scuola di viticultura e di giardinaggio e da ultimo sede di studi idraulici per gli allievi della R. Scuola di applicazione degli ingegneri di Padova e Ufficio centrale dell'Unione oceanografica internazionale. Naturalmente tali funzioni nocquero alla sua conservazione, specie per quanto riguarda il suo giardino e gli edifici annessi. Il corpo centrale fu però rispettato anche per le preziose suppellettili che conteneva e che contiene tuttora, come per l'importanza dei suoi ricordi storici.

Ispiratrice di poeti

La villa con la sua magnificenza e coi suoi pregi d'arte ispirò più volte i poeti e questo dicasi specialmente di Gabriele d'Annunzio, al quale il principesco soggiorno dettò alcune tra le più celebri pagine del «Fuoco».

La villa Reale di Stra sta ora per aggiungere una nuova pagina alla sua storia: un avvenimento importantissimo di vita europea si svolgerà sotto il suo tetto, il Duce del Fascismo potrà essere annoverato nella schiera dei grandi personaggi storici passati tra le dovizie dei dogi Pisani.

Naturalmente, per l'occasione la villa ha dovuto subire testè lavori di restauro rapidi e febbrili. L'appartamento centrale venne munito di un modernissimo impianto di luce elettrica, dei più perfezionati apparecchi telegrafici e telefonici, di bagni di condutture d'acqua corrente e di ogni altro servizio corrispondente alle esigenze dei tempi nuovi. Per completare l'arredamento delle varie sale il Palazzo Reale di Venezia ha mandato in questi giorni a Strà alcune delle sue suppellettili e la R. Sovraintendenza all'Arte Medioevale e Moderna ha disposto che alcune tele di buoni pittori del secolo XVIII fossero inviate dalle RR. Gallerie dell'Accademia per ornare quelle pareti che sembrassero troppo scoperte. Vennero stesi tappeti sui pavimenti, deposte piante lungo le gradinate e fiori in ogni stanza, mentre una schiera di giardinieri si occupò della toletta del parco, il quale ora si affaccia in tutto il suo nuovo splendore.

Profonda eco in Inghilterra

LONDRA, 13

Il prossimo incontro fra Mussolini e Hitler ha monopolizzato, si può dire l'interesse di questi circoli politici e giornalistici. Numerosi articoli editoriali sono dedicati a ciò che già si chiama l'incontro fra i due dittatori d'Europa.

Quali sono gli obbiettivi di questo importantissimo incontro sul quale si concentrano gli sguardi, non solo d'Europa, ma di tutto il mondo? La situazione politica in Europa è oggi quanto mai oscura dopo il naufragio della Conferenza del disarmo e la tendenza di alcune Potenze è quella di formare dei gruppi antagonistici che mirano a far ritornare al vecchio sistema delle alleanze che precedette la guerra.

L'incontro è insomma all'ordine del giorno a Londra e questa vasta risonanza è indubbiamente un segno dell'enorme interesse che l'azione politica del Duce va ininterrottamente suscitando nel mondo e soprattutto ogni qualvolta che un Capo di Governo si reca in Italia. Ora sulla politica europea e mondiale di Roma si concentrano ancora una volta gli sguardi di tutte le Cancellerie, di tutte le Nazioni e di tutti i popoli che brancolano nel buio.

Poncet partito per Parigi

BERLINO, 13

L'Ambasciatore francese François Poncet parte in serata per Parigi, ove si reca a conferire col suo Ministro degli Esteri, sia in rapporto all'imminente incontro fra Mussolini e Hitler a Venezia che sui progressi delle trattative da lui condotte con il Governo del Reich per la conclusione del patto di sicurezza orientale.

La stampa berlinese mette in grandissimo risalto di titoli il prossimo incontro fra Mussolini e Hitler a Venezia.

Ardenti accoglienze del Veneto al Duce

300 giornalisti convenuti da tutto il mondo

(DAI NOSTRI INVIATI SPECIALI)

VENEZIA, 13

Repentina si è diffusa a Venezia e in tutto il Veneto, sollevando un'ondata di giubilo, la notizia dell'arrivo del Duce. Sono passati dieci anni dacchè il Capo del Governo è stato qui l'ultima volta e perciò l'annuncio inaspettato del suo ritorno è stato accolto con un'esplosione di gioia, alla quale si è aggiunto in breve un senso di profonda soddisfazione non appena si è saputo che la visita ambitissima del Duce assurgeva ad un avvenimento di straordinaria importanza internazionale.

L'eccezionale importanza dell'incontro

Il Duce è nel Veneto già dal pomeriggio di oggi e pernotterà in quella storica e meravigliosa villa Pisani di Strà che ha ospitato nelle sue splendenti sale Napoleone, Vittorio Emanuele II ed altre grandi figure dell'umanità. Domani mattina all'idroporto di San Nicoletto al Lido, il Capo della nuova Italia accoglierà il «Führer della nuova Germania che per le vie dell'aria giungerà a Venezia.

L'importanza delle conversazioni che queste due dominanti figure della politica europea avranno nei frequenti contatti di domani e posdomani a Venezia e a Strà, non ha bisogno di essere sottolineata anche se il comunicato ufficiale vi accenna con molta sobrietà. Uno scambio di idee fra i due grandi Uomini di Stato, nell'ora di critico disorientamento che l'Europa attraversa, non può essere che fecondo. Mussolini e Hitler rappresentano i due soli popoli che siano veramente fusi, ciascuno con le sue caratteristiche, in un blocco granitico di disciplina e di volontà.

Ogni anticipazione sulla portata e le conseguenze di questi colloqui sarebbe ingenua, ma sulla loro eccezionale importanza non vi può essere ombra di dubbio. Non per nulla oggi sono calati a Venezia da ogni parte d'Europa i rappresentanti più in vista di tutta la grande stampa internazionale. E mentre nel campo italiano e in quello tedesco si conserva il più sereno riserbo, gli altri si abbandonano a commenti e a previsioni che vanno segnalate soltanto in quanto rivelano la febbre ansiosa di curiosità che oggi tutti divora.

Mussolini e Hitler non si sono ancora mai incontrati. Per quanto gli eventi abbiano spesso avvicinato le loro vie di rivoluzionari e di realizzatori, mai la vita li ha messi personalmente a contatto, ciò che giustifica il desiderio di un incontro da lungo da entrambi vagheggiato.

E anche senza abbandonarsi alle fantasie degli altri si è involontariamente portati ad immaginare questo incontro fra i due uomini più forti, fra i due realizzatori più decisi nel segno di quell'idea che Roma, per Monaco e Berlino, va conquistando il Mondo.

Passa la macchina del Duce

Il Capo del Governo ha lasciato Riccione alle 14, pilotando egli stesso la sua velocissima automobile, sulla quale avevano preso posto soltanto S. E. Fulvio Suvich, Sottosegretario agli Esteri, e il conte Galeazzo Ciano, capo dell'Ufficio stampa del Capo del Governo.

Per le vie di Ravenna, Ferrara, Rovigo e Padova, salutato ovunque da travolgenti manifestazioni di popolo che al passaggio imprevisto della macchina possente riconosceva il suo Duce e lo acclamava in delirio, il Capo del Governo è giunto a Strà scendendo nella reale Villa Pisani, ove, con poderosa rapidità, in pochi giorni tutto era stato modernizzato e sistemato in modo da accogliere degnissimamente l'Ospite eccezionale. La ridente borgata veneta sui verdi bordi del Brenta, informata della venuta del Duce era tutta tappezzata di tricolori e di scritte di esultanza, e da commosso entusiasmo fu improntata la manifestazione di giubilo popolare che accolse al suo giungere il Capo, il quale oggi a Strà pernotta.

Intanto a Venezia ogni treno recava diplomatici e giornalisti. Poche volte la città di San Marco ha accolto una schiera sì folta e sì eletta di uomini politici insieme al fior fiore del giornalismo italiano e straniero. Dall'Inghilterra, dalla Francia, dall'Olanda, da Ginevra soprattutto continuano a giungere i redattori politici e gli inviati straordinari dei grandi organi d'informazione. Si calcola che essi raggiungano il numero di trecento.

Gli italiani hanno stabilito il loro quartier generale al «Danieli», intorno a S. E. Suvich, all'Ambasciatore d'Italia S. E. Cerruti, ai Ministri Sapuppo e Senni e al personale dell'Ufficio stampa del Capo del Governo. S. E. Galeazzo Ciano per breve ora ha lasciato questa sera Strà allo scopo di raccogliere intorno a sè a cordiale rapporto i giornalisti italiani ed illustrare loro, con quel suo fare schietto e amichevole che lo rende tanto caro a noi tutti, la portata dell'avvenimento.

Dove alloggerà Hitler

I germanici hanno invece fissato il loro campo al Grand Hotel, ove si attendono domattina il Ministro degli Esteri, von Neurath, l'Ambasciatore a Roma, von Hassel e lo stesso Cancelliere che vi si stabilirà per il suo breve soggiorno veneziano.

Hitler occuperà al Grand Hotel quell'appartamento reale che si rispecchia in uno dei punti più pittoreschi del Canalazzo e che ha tradizioni storiche gloriose avendo ospitato Sovrani e Principi quali Alfonso XII, Re di Spagna, Re Giorgio di Grecia, Federico Guglielmo di Prussia, il Principe di Galles, i Principi di Borbone Parma e altre personalità eminenti della scienza e dell'arte.

Adolfo Hitler, lasciando Monaco di prima mattina, giungerà in volo nell'aeroporto di San Nicolò al Lido, alle 10. Saranno con lui poche personalità del suo stretto seguito, fra cui il capo ufficio stampa del partito nazionalsocialista, Dietrich. Il vice-capo dell'Ufficio stampa del partito, dott. Dresler, il noto autore della storia del giornalismo italiano, e il Console generale di Germania a Trieste, von Ilgen hanno preceduto già oggi gli altri ospiti.

Sullo svolgimento degli avvenimenti odierni raccogliamo questi precisi dettagli. L'incontro tra i due Uomini di Stato seguirà al campo d'aviazione stesso, ove il Capo del Governo italiano porterà il suo primo benvenuto al Cancelliere del Terzo Reich, in un incontro che avrà carattere di assoluta intimità. Subito dopo Hitler si porterà al Grand Hotel mentre Mussolini rientrerà alla villa di Strà. All'1 il Cancelliere germanico si porterà in automobile a Villa Pisani dove avrà luogo una colazione offerta da S. E. il Capo del Governo al Cancelliere e ad un ristretto numero di invitati e subito dopo avranno inizio i colloqui politici nella serena quiete della incantevole villa settecentesca.

Alla fine di questo primo scambio di idee, che avrà un seguito negli altri incontri della giornata odierna e di domani, i due Capi rientreranno a Venezia per partecipare alle manifestazioni preparate dal Fascio e dalla città in loro onore.

E con questo avrà fine il programma della prima giornata dell'avvenimento che oggi domina la scena politica internazionale e che, sulla storica villa in riva al Brenta, non meno che sulla radiosa regina dell'Adriatico, richiama le speranze dei due grandi popoli e l'attenzione del mondo intero.

MARIO NORDIO

Vigilia a Strà

STRA' 13

Che ci fossero in aria delle grandi novità, gli abitanti di Strà lo arguivano quando videro aprire porte e finestre alla Villa Reale. Da troppo lungo tempo la leggiadra residenza regale non mostrava alcun segno di vita perchè questo improvviso spalancarsi di battenti non sbalordisse tutti quanti. Ma lo stupore non serviva ad appagare la curiosità. Nessuno sapeva niente, neanche questa mattina. Quando mancavano poche ore all'arrivo del Duce, non erano in molti a sospettare l'altissimo onore che toccava al paesetto raccolto sulle sponde del Brenta.

Gli ultimi preparativi

La Villa famosa, alla quale l'importanza del convegno odierno toglierà d'ora in poi ogni altro motivo di gloria, ospitava da alcuni giorni un gruppo di operai che hanno sistemato gli impianti della luce elettrica e del telefono, portando nello stesso tempo nell'antica casa, quell'atmosfera di freschezza che non hanno i palazzi disabitati.

A vederla questa mattina, pareva che la Villa dei Pisani non fosse mai stata deserta. La stanza da letto dove Napoleone dormì nel 1807, e tutte le altre stanze che ospitarono a volta a volta le più illustri figure della storia del '700 e dell''800, si presentano al visitatore belle e armoniose, senza aver per nulla l'aspetto del museo che fino a qualche giorno fa era la delizia del turista che si recava a Strà.

Quello che abbiamo visto oggi era veramente un sontuoso palazzo dei discendenti degli Ammiragli e dei Dogi di Venezia che vi hanno segnato quasi l'apoteosi alla loro gloria, degna cornice all'avvenimento di oggi. La facciata armoniosa, le cancellate simili a trine, attraverso il cui ricamo l'occhio spazia su parchi lussureggianti di vegetazione, ogni particolare porta una nota maggiore al complesso del quadro. Quasi non osassero disturbare il ritmo accelerato dei lavori, gli abitanti del luogo hanno sostato in gruppi sull'ampio piazzale — dove i cocchi compivano le loro pompose evoluzioni — passandosi a fil di voce più che un segreto una speranza. Le ore passano e gli operai hanno lasciato la villa, ma nulla accade che dia ragione al loro orgasmo che è andato prendendo lentamente il paese.

Il nome del Duce pronunciato da qualcuno è come un fuoco che divampa e un'ora prima che il Capo del Governo arrivi, il paese è tutto una festa di bandiere ed è tutto coperto di striscioni che recano scritta una sola meravigliosa parola d'amore: «Duce».

Le quattro lettere si ripetono all'infinito, esaltando il nome del Capo e dando luogo ad una vera e propria manifestazione di devoto omaggio, alla quale hanno partecipato tutti gli abitanti del paese. Dalle 16 in poi Strà si presenta come in festa. La piazza del paese e la strada che si deve percorrere per arrivare alla villa, sono piene di gente in attesa.

Amore di popolo

Alle 18.15 gira rapidamente per tutto il villaggio la notizia che il Duce è arrivato alla villa. Lo hanno visto quanti erano in attesa presso il ponte sul Brenta a qualche centinaio di metri dalla Villa Reale. Alla manifestazione d'affetto il Duce ha risposto sorridendo, mentre passava la sua automobile.

A notte, fino ad ora tarda, l'intera popolazione è raccolta sulle rive del Brenta, di fronte a quella che corre lungo la facciata della villa dove si vedono alcune finestre illuminate. E' una scena commovente e suggestiva quella che ha vita davanti alla casa che ospita il Duce. Donne, ragazze, uomini e fanciulli, guardano sorridenti e incantati i rettangoli luminosi nella speranza di vedere anche solo l'ombra di Benito Mussolini. Non è curiosità quella che spinge la folla, ma è amore, grande infinito amore per il Capo.

La facciata della villa che è parzialmente illuminata riflette la sua elegante architettura nel Brenta: colonne e capitelli, cornici e pietre lavorate acquistano una luminosità tale da rischiarare lo specchio d'acqua per largo tratto con un effetto di incomparabile bellezza.

La popolazione di Strà non dorme questa notte, ma il silenzio e la pace regnano assoluti sulla pianura, chè il lavoro del Duce è sacro ed è un vanto per tutti poter contribuire a rendergli bello il soggiorno veneto. Ciò che non dicono le bocche e gli applausi lo dicono i cuori; lo dicono tutte quelle centinaia e centinaia di striscioni che tappezzano le case e gli alberi e ripetono il nome che tutto il mondo oggi pronuncia: Duce.

CARLO TIGOLI

La costituzione delle Corporazioni

Come saranno formati i Consigli

ROMA, 13

La sollecita emanazione dei decreti del Capo del Governo istitutivi delle Corporazioni previste dei primi due gruppi (a ciclo produttivo agricolo-industriale commerciale e a ciclo produttivo industriale-commerciale) e l'imminente costituzione delle Corporazioni contemplate dal terzo ed ultimo gruppo, riguardante le attività produttrici dei servizi, pone termine ad una fase formidabile del lavoro svolto dal Ministero delle Corporazioni. Con la fine del corrente mese tutte le 22 Corporazioni previste dal piano discusso ed approvato dal Comitato corporativo centrale nella sessione svoltasi il 9 maggio u. s. a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Capo del Governo, saranno regolarmente costituite e pronte, subito dopo la formazione dei rispettivi Consigli, ad entrare in funzione.

Rappresentanze adeguate

La nomina dei Consigli, sarà, come è facile comprendere, preceduta dalla richiesta delle designazioni agli organi e agli enti chiamati ad essere rappresentati in seno alle 22 Corporazioni. Non sarà questo un lavoro di facile espletamento, in quanto dovrà portare complessivamente la scelta di 739 persone delle quali 66 rappresentanti il Partito, 268 le organizzazioni sindacali dei datori di lavoro, 268 le organizzazioni sindacali dei prestatori d'opera e 137 elementi tecnici.

La scelta dei rappresentanti di ciascun organo ed ente non avrà alcun carattere meccanico, in quanto anzi sarà impiegata la più scrupolosa cura per ottenere che i Consigli delle Corporazioni risultino composti di elementi idonei a svolgere i vitali compiti che l'ordinamento corporativo affida ai nuovi organismi.

Il Ministero delle Corporazioni non ha mancato di considerare una tale circostanza ed è venuto pertanto nella determinazione di fissare nella richiesta di designazioni che farà pervenire a ciascun organismo interessato, alcuni criteri di massima. Prima di tutto, secondo quanto prescrivono la legge e i decreti istitutivi del Capo del Governo, i membri dei Consigli delle Corporazioni devono possedere i requisiti previsti dall'art. 1, n. 3, della legge 3 aprile 1926, n. 563, per i dirigenti sindacali e appartenere ai gruppi professionali che sono chiamati a rappresentare o rivestire la qualità di dirigente sindacale.

Gli enti e gli organi sindacali dovranno inoltre preoccuparsi di assicurare al maggior numero possibile di Province in seno alle Corporazioni una rappresentanza adeguata. Infatti, dato che l'ordinamento corporativo è chiamato a svolgere la sua funzione di sviluppo e di potenziamento dell'economia, a beneficio di tutta la Nazione e non di singole località, è necessario che le Province siano opportunamente rappresentate nelle nuove Corporazioni. E' evidente che in questo caso si terrà particolarmente conto della fisionomia produttiva di ciascuna e si cercherà di ottenere che le Province in cui predominano una o più determinate attività economiche, siano rappresentate nelle Corporazioni che di tali attività sono appunto chiamate ad occuparsi.

I tipi di azienda

Un'altra questione che le organizzazioni sindacali dovranno tener presente nell'assenza dei rappresentanti è quella che si riferisce ai tipi di azienda. E' chiaro in proposito che, come ogni settore produttivo nazionale abbraccia indistintamente grandi, medie e piccole aziende, che pur avendo una finalità comune non mancano qualche volta di prospettare particolari bisogni e necessità che meritano comunque di essere considerate, la preponderanza o l'esclusione della rappresentanza di un determinato tipo di azienda porterebbe certamente alla creazione di non pochi intralci al funzionamento di nuovi organismi, che devono invece considerare in una completa visione le possibilità di sviluppo di ogni settore economico per cui sono costituiti.

Convinte di una tale necessità le organizzazioni sindacali e gli enti competenti dovranno preoccuparsi nella scelta dei rispettivi delegati di assicurare una rappresentanza il più possibile adeguata e consona ai tipi di azienda.

Dovrà inoltre tenersi nel dovuto conto degli elementi derivanti dalla varietà delle diverse imprese produttive. E' evidente in proposito che se nella composizione delle Corporazioni si fossero dovuti considerare tutti i particolari che distinguono azienda da azienda, sia pure operanti nello stesso settore, si sarebbe finito col creare consigli pletorici inadatti alla formulazione di pronte decisioni. Ciò non significa però che la base di ogni singola Corporazione non sia sufficientemente ampia. I prospetti resi noti in occasione dell'adunanza del Comitato corporativo centrale e gli elenchi di delegati contenuti dai decreti istitutivi del Capo del Governo dimostrano anzi chiaramente come essi siano adatti a realizzare le più adeguate rappresentanze. Gli enti interessati dovranno pertanto considerare un tale caso e, senza scendere a particolarizzazioni che potrebbero apparire superflue, si baseranno sulle principali varietà.

Secondo quanto si assicura, nessun termine perentorio sarà fissato per la presentazione delle designazioni. Allo scopo però di ottenere che le Corporazioni regolarmente costituite nei loro Consigli sieno pronte a funzionare, le organizzazioni competenti saranno invitate ad espletare tale compito nel più breve termine possibile.

La designazioni verranno fatte nel numero esattamente indicato dai decreti istitutivi: in altri termini, per ciascun posto non sarà presentata alcuna rosa di nomi. Con ciò non si vuol dire che mancherà la opportuna e necessaria valutazione che di tutte le designazioni verrà effettuata da parte degli organi competenti. Destinate ad assumere funzioni importantissime nel settore della produzione nazionale, le Corporazioni, quali organismi creati dal Regime, dovranno essere anche nelle persone chiamate a farle funzionare, aderenti e rispondenti a tutte le necessità e a tutte le possibilità.

Per la nuzialità e la natalità

Una iniziativa esemplare

della Confederazione commercianti

ROMA, 13

Come è noto, la Confederazione Nazionale dei Sindacati fascisti del Commercio, con speciale deliberazione commissariale, ha disposto fin dal 25 marzo u. s. notevoli provvedimenti in favore del personale dipendente anche delle associazioni aderenti che, a partire da quella data, abbia contratto nozze o a cui dopo tale epoca sia nato un figlio.

Il provvedimento in parola si inquadra perfettamente nella eminente opera sociale che il Regime Fascista viene svolgendo per l'incremento della nuzialità e della natalità. La deliberazione commissariale è stata testè approvata dal Ministero delle Corporazioni, al quale non è sfuggita l'importanza del provvedimento, ispirato ad una larga e consapevole visione delle necessità a cui va incontro il personale confederale per il quale si verifichi un evento nuziale o di natalità.

Nel primo caso il premio erogato a favore del personale delle Confederazioni, delle Federazioni Nazionali e delle Unione provinciali dei Sindacati del Commercio, consisterà nell'importo dell'ultimo stipendio percepito e del prestito senza interesse pari all'importo di tante mezze mensilità quanti sono gli anni di servizio prestati, da estinguersi entro un tempo massimo di due anni mediante quote mensili da rilasciarsi sullo stipendio. Ove però esistano prestiti precedenti a carico dell'interessato, l'ammontare del prestito sarà diminuito dell'importo del debito in corso.

Al suddetto personale cui nasca un figlio sarà erogato un premio di natalità pari all'importo dell'ultimo stipendio percepito, contenendo però il premio stesso nella cifra massima di lire mille.

Il personale che intendesse usufruire di tale vantaggio deve presentare regolare domanda alla Confederazione, allegando il certificato di matrimonio e il certificato di nascita.

Nomine nella carriera consolare

ROMA, 13

Con provvedimento in corso vengono ammessi alla carriera diplomatica consolare i seguenti vincitori del concorso per esami d'ammissione alla carriera stessa: Filippo Caracciolo di Melito, Raffaele Clementi, Giovanni Vincenzo Soro, Carlo Cimino, Oscar De Minerbi, Giuseppe Cerulli Irelli, Alberto Ostini, Germanico Del Torso, Carlo Marchiori, Alessandro Savorgnan, Gian Giacomo di Thiene.

S. E. Starace visita il montaggio

del Carro di Tespi lirico

ROMA, 13

S. E. Starace ha visitato il montaggio del Carro di Tespi lirico, che si sta effettuando in piazza Dante. Erano a ricevere il Segretario del P. N. F. il direttore generale dell'O. N. D., i funzionari ed i tecnici addetti al teatro. Durante la visita, nella quale S. E. Starace si è reso conto delle notevoli migliorie tecniche e sceniche apportate al teatro e della trasformazione della cabina elettrica, le maestranze, lo hanno accolto con una vibrante manifestazione di fede fascista. Dopo avere assistito ad alcune prove di scena in cui sono stati messi in opera i nuovi effetti di luce, il Segretario del Partito, ossequiato dai presenti, ha lasciato il campo.

Una rappresentazione a Mussolinia

ROMA, 13

L'O. N. D. comunica che S. E. Starace ha deciso che una rappresentanza del «Carro di Tespi lirico» dia in Mussolinia il nuovo centro rurale fascista un grande concerto all'aperto. Domenica 15 luglio nella piazza di Mussolinia sarà tenuto all'aperto e gratuitamente un concerto vocale che assume un particolare significato e al quale parteciperanno tre grandi nomi del teatro lirico italiano: il baritono Benvenuto Franci, il soprano Maria Caniglia ed il tenore Nino Bertelli. La notizia è stata accolta dai lavoratori di Mussolinia con vivo entusiasmo. Intanto fervono i preparativi per l'allestimento dello spettacolo, che susciterà larga eco in tutta la Sardegna. Con questo atto S. E. Starace, ancora una volta fermo nel principio di andare sempre più incontro al popolo, dimostra quanto vivo sia il suo interessamento per i lavoratori e particolarmente per i rurali.

Merci e servizi in conto debiti di guerra?

Interesse in Granbretagna per la proposta americana

LONDRA, 13

Il Consiglio dei Ministri ha esaminato oggi a lungo la nuova nota americana sui debiti di guerra giunta a Londra ieri sera a tarda ora. A mezzanotte il Cancelliere dello Scacchiere era nacora intento ad esaminare il testo del documento e naturalmente non è stato possibile comunicarlo ai colleghi fino a stamane.

Negli ambienti ufficiali inglesi, la nota di Cordell Hull, che naturalmente rispecchia il pensiero di Roosevelt, è giudicata moderata nel tono. Tuttavia la dichiarazione che il Governo americano sarebbe lieto di accettare e discutere proposte intese a raggiungere una sistemazione finale è stata accolta con molto riserbo.

In sostanza la nota americana si può dividere in tre punti e cioè:

1) Un virtuale invito all'Inghilterra di sottomettere proposte per una regolamentazione definitiva, e a questo proposito la nota fa osservare che ciò è nelle funzioni del Paese debitore.

2) Il suggerimento che le nuove proposte potrebbero comprendere pagamenti in natura. Ciò può essere interpretato nel senso che l'Inghilterra invece di un accordo in dollari sonanti potrebbe fornire agli Stati Uniti materie prime come gomma, per esempio o altre merci oppure trasferire territori o rendere servizi marittimi.

3) La dichiarazione che non vi è alcuna dipendenza fra il debito dell'Inghilterra agli Stati Uniti e i debiti degli alleati verso l'Inghilterra.

Il Consiglio dei Ministri nella sua seduta odierna ha deciso di chiedere altri lumi a Washington riguardanti soprattutto i pagamenti in natura che per la prima volta il Governo di Washington propone con tanta serietà e convinzione. In mancanza di ulteriori delucidazioni non è facile per il momento precisare il pensiero americano rispetto al richiesto pagamento in natura. I commenti inglesi sono ancora riservati, per quanto la proposta susciti interesse. Si ritiene però che il trasferimento delle merci in grande quantità presenterebbe difficoltà altrettanto grandi quanto il pagamento in contanti.

Precisazioni di Roosevelt

NEW YORK, 13

Secondo i giornali la proposta del pagamento dei debiti di guerra in merci e servizi, ha destato vivissimo interesse. Quantunque la proposta sia stata indirizzata specificatamente alla Granbretagna, si crede che essa sarà applicabile a tutti i debitori e aprirà probabilmente la via a compromessi mediante i quali gli Stati Uniti accetteranno il pagamento in caucciù, stagno, radio, ecc., vale a dire in prodotti di cui hanno maggior bisogno.

Il Presidente Roosevelt ha oggi precisato che il pagamento in natura dei debiti di guerra è stato proposto soltanto come base di discussione e che ovviamente soltanto parzialmente esso potrà essere ammesso. Alla domanda se la nuova legge doganale preluda alla stabilizzazione definitiva, il Presidente ha detto che non vi erano prospettive immediate al riguardo.

In seguito alla firma presidenziale del progetto di legge che autorizza il Presidente a negoziare accordi commerciali reciproci, domani entreranno in vigore modificazioni secondarie nei dazi doganali per 50 prodotti. Si confida che accordi commerciali saranno conclusi con 27 nazioni. Un accordo è già intervenuto con la Colombia e si prevede che altri saranno negoziati prossimamente con il Cile, il Portogallo, l'Argentina e Cuba. La Germania, la Spagna, il Canadà e una dozzina di altre nazioni hanno già fatto offerte preliminari per discussioni commerciali.

Qualificando l'approvazione del progetto di legge da parte del Congresso come un atto di grande saggezza, una dichiarazione emanata dalla Casa Bianca rileva che la diminuzione senza precedenti nel commercio mondiale è stata un elemento importante nella situazione mondiale attuale e che il provvedimento preso dovrà contribuire al risollevamento economico, per il quale sarà necessaria una reciprocità tra le nazioni.

Göbbels parla a Varsavia

sulla politica di pace della Germania

VARSAVIA, 13

Il Ministro della Propaganda del Reich Göbbels è qui giunto in aeroplano nel pomeriggio. All'aeroporto egli è stato salutato a nome del Governo dal Ministro dell'Interno e dal capo di Gabinetto degli Esteri a nome del Ministro degli Esteri Beck, e dal capo dell'unione degli intellettuali dinanzi alla quale Göbbels terrà questa sera una conferenza sulle ideologie del III Reich.

Nella conferenza su «La Germania nazionalsocialista come fattore di pace europea», tenuta dinanzi all'Unione degli intellettuali, Göbbels ha detto fra l'altro che il nazionalsocialismo è un fenomeno fondamentale tedesco, legato al carattere ed al sangue tedesco e che si contenta con consapevolezza della soluzione dei compiti che si impongono al Reich all'interno e all'estero. Il nazionalsocialismo, ha proseguito l'oratore, non ha dunque da compiere una missione internazionale in senso aggressivo. Il Reich deve allacciare i rapporti nel campo della politica estera e difendere interessi mondiali, ma lo fa come ogni altro Stato nella sua qualità di Nazione che difende il suo diritto di vivere. A parte ciò non esiste una politica estera praticata dal nazionalsocialismo come idea. Mentre il comunismo vuole imporre la sua ideologia alle altre Nazioni per trascinarle nella rivoluzione mondiale, noi rispettiamo il carattere particolare di ogni popolo e crediamo che una durevole cooperazione europea può essere garantita soltanto sulla base di un simile modo di intendere i rapporti con gli altri Stati.

Non esiste in Europa nessun problema che possa rendere necessaria la guerra. L'intesa con la Polonia prova che il Governo tedesco desidera sinceramente l'intesa con i popoli per l'appianamento degli antagonismi che hanno spinto l'Europa sull'orlo del precipizio. Un popolo che, dopo una guerra perduta e le peggiori scosse morali, economiche e politiche che non teme alcun sacrificio per ristabilire l'ordine nel suo Paese, merita forse il disprezzo del resto del mondo? Questo, al contrario, non deve plaudire ogni tentativo diretto a risolvere con nuovi metodi i grandi problemi? La Germania è pronta a cooperare alla nobile opera di pacificazione del mondo. Attende una risposta e tende la mano ai suoi antichi nemici. Il fatto che il popolo ed il Governo in Germania sono solidali, l'uno con l'altro, il che risulta dall'esito delle elezioni del 12 novembre 1933 nelle quali il 92 per cento del corpo elettorale votò per il Governo ed il fatto che lo Stato moderno tedesco costituisce una democrazia nobilitata, dovrebbero facilitare l'intesa fra la nuova Germania autoritaria e i suoi vicini di cui molti sono fautori del regime democratico.

Göbbels ha rilevato poi che la rivoluzione nazionalsocialista cerca di facilitare le creazioni dello spirito tanto nel campo delle scienze come della letteratura e delle arti, poichè la fame che prese il popolo tedesco non è soltanto la fame dello stomaco ma anche bisogno delle anime».

Kuramoto ritrovato

La versione cinese sulla scomparsa

NANCHINO, 13

Secondo ultime notizie il viceconsole giapponese Kuramoto è stato trovato dalla polizia. Egli versa in uno stato di grande debolezza, essendo stato esposto alle intemperie per parecchi giorni, e dà segni di squilibrio mentale.

Le autorità cinesi hanno diramato una versione della scomparsa del viceconsole nipponico che ha prodotto grandissima impressione. Il signor Kuramoto, in sostanza, avrebbe ammesso di essere scomparso volontariamente con intenzione di suicidarsi per una «umiliazione» ricevuta dal Console Generale Sama, che lo avrebbe rimproverato aspramente per la scomparsa di alcuni documenti affidatigli in custodia.

Tale versione è in aperta contraddizione con quella di Tokio, secondo la quale la signora Kuramoto avrebbe fornito prove di fatto in favore del rapimento. Resta ora a vedere se il Governo giapponese accetterà la versione di Nanchino o se insisterà nella richiesta di una indagine e della punizione dei colpevoli del preteso rapimento. In questo caso il Governo cinese si troverà nell'alternativa o di insistere nella sua versione odierna, con la prospettiva di difficoltà in avvenire, o di smentirla nettamente per amore di quieto vivere.

Jeftic ripartito per Belgrado

PARIGI, 13

Il Ministro degli Esteri di Jugoslavia Jeftic, terminato il suo viaggio ufficiale, è ripartito da Parigi questa sera diretto a Belgrado.

Scarsi risultati degli studi

per incrementare gli scambi franco-jugoslavi

PARIGI, 13

Un comunicato ufficiale dice che durante le conversazioni che hanno avuto luogo oggi al Ministero degli Esteri tra i rappresentanti della Legazione jugoslava a Parigi e quelli dei diversi dipartimenti ministeriali francesi interessati sono state regolate un certo numero di questioni in modo da portare qualche nuova facilitazione agli scambi commerciali tra i due Paesi.

La qualità puramente agricola della esportazione jugoslava ha posto i negoziatori francesi di fronte a un problema difficile da risolvere e solo dei punti di dettaglio di lieve entità sono stati regolati. Importava infatti di conciliare il vivissimo desiderio del Governo francese di stringere legami economici che uniscono la Francia alla Jugoslavia con la politica agricola francese.

Un Generale e 5 alti ufficiali

arrestati in Grecia

ATENE, 13

La Camera d'accusa ha emesso la sua ordinanza circa gli avvenimenti rivoluzionari del 6 marzo dello scorso anno. Essa rinvia a giudizio 37 persone e ordina l'arresto e la detenzione di un Generale, quattro colonnelli e un capitano di vascello, che sono stati subito imprigionati. L'arresto e la prigione sono stati ordinati per Plastiras e altri ufficiali non ancora rintracciati e riparati all'estero.

La Camera greca lavora

in assenza dell'opposizione

ATENE, 13

La Camera seguita a tenere le sue sedute con l'astensione dell'opposizione e si annuncia che i suoi lavori continueranno anche durante l'estate.

Violenti scontri a Saint Etienne

tra sovversivi e forza pubblica

PARIGI, 13

Incidenti di una grande violenza si sono svolti questa sera a Saint Etienne, in occasione di una riunione delle «Croci di Fuoco». I sovversivi hanno cercato di impedire la riunione e all'uscita hanno tentato di attaccare le «Croci di fuoco». La polizia è intervenuta per disperdere i sovversivi, ma questi hanno opposto una resistenza accanita e, nonostante l'intervento di forze di polizia eccezionali di rinforzo, per parecchie ore i sovversivi sono rimasti padroni di diverse strade e hanno tentato anche di costruire barricate. Due vetture tranviarie sono state rovesciate in mezzo alla strada per ostruire la circolazione e parecchi negozi sono stati danneggiati. Sei persone sono rimaste ferite gravemente e una cinquantina sono state dichiarate in arresto.

La visita di S. E. Starace a Pola

Il Segretario del Partito per Giovanni Grion

POLA, 13

La notizia del prossimo arrivo nella nostra città di S. E. il Segretario del Partito ha suscitato generale emozionante attesa, essendo in tutti il desiderio di manifestare al Rappresentante del Partito tutta la fede e l'attaccamento per il Duce e il Fascismo.

Come dicemmo ieri, S. E. Starace sarà qui il 17 corrente. In attesa del programma dettagliato che sarà emanato dalla Federazione del P. N. F., possiamo annunziare che fra le altre cerimonie vi saranno: l'inaugurazione della caserma del XII Bersaglieri intitolata a Francesco Rismondo, lo scoprimento del monumento ai Caduti dello stesso Reggimento e lo scoprimento di un busto del Duce, offerto dalla Provincia di Milano.

Questa sera il col. Moretti, comandante il XII Bersaglieri che aveva inviato a S. E. Starace il programma delle cerimonie che si svolgeranno nella caserma, ha ricevuto un telegramma col quale il Segretario del Partito se ne compiace e approva pienamente il programma. S. E. Starace ha pure inviato al Comandante del XII Bersaglieri la prefazione per un opuscolo dedicato alla memoria di Giovanni Grion, che sarà distribuito nella ricorrenza della morte dell'Eroe polese. Ecco la prefazione:

«Sono fiero di ricordare come Segretario del Partito Nazionale Fascista il purissimo eroe istriano Giovanni Grion, mio commilitone delle azioni di guerra dell'Invitto XII Bersaglieri. Irredento, perseguitato e processato dall'Austria, fu tra i primi volontari a fianco di Corridoni e suggellò con il sangue versato in battaglia la sua fede e la sua passione italiana. Esempio di maschia virtù alla presente e alle future generazioni che il Fascismo educa al culto del supremo sacrificio per la Patria, resa più grande dal Duce. — *Achille Starace*, bersagliere».

Le imponenti forze inquadrate nel Partito

5.594.363 inscritti - Aumento di 1.012.721 unità in un anno

ROMA, 13

Il Foglio di disposizioni del Segretario del P. N. F. n. 257 diramato in data odierna, reca i risultati del tesseramento al 9 giugno XII E. F. in confronto con i dati al 9 giugno dell'anno XI E. F.

	9-6-1933-XI	9-6-1934-XII	Diff. in più
Fasci di combattimento	1.099.626	1.537.933	338.306
Gruppi fascisti universitari	55.006	65.324	10.318
Fasci giovanili di combattimento	415.289	528.220	112.931
Fasci femminili	188.694	273.229	84.535
Gruppi Giovani fasciste	53.080	75.651	22.571
ASSOCIAZIONI FASCISTE:			
Sezione scuola elementare	85.701	93.909	8.208
Sezione scuola media	20.494	23.241	2.747
Sezione prof. univers.	1.723	2.198	475
Sezione assistenti univ.	1.567	1.951	384
Sezione bibliotecari	539	1.047	508
Pubblico impiego	172.430	201.007	28.577
Ferrovieri	118.147	120.240	2.093
Postelegrafonici	66.564	73.379	6.815
Addetti aziende Stato	59.268	66.822	7.554
Unuci	137.058	153.472	16.414
O. N. D.	1.601.522	1.831.369	229.847
C. O. N. I.	476.119	512.517	36.398
L. N. I.	28.815	32.764	3.949
	4.581.642	5.594.363	1.012.721

La Conferenza del lavoro

S. E. Biagi partito per Ginevra

ROMA, 13

Il Sottosegretario alle Corporazioni on. Biagi è partito per Ginevra per presenziare i lavori della 18.a sessione della Conferenza internazionale del lavoro.

La seduta plenaria

GINEVRA, 13

Sotto la presidenza del vicepresidente Castillo Majera si è riunita in seduta plenaria la Conferenza internazionale del lavoro. Il Presidente ha dato il benvenuto ai rappresentanti degli S. U. d'America che sono intervenuti a Ginevra in qualità di osservatori, quindi ha adottato il rapporto della Commissione per la verifica dei poteri.

E' stato pure adottato il rapporto della Commissione del Regolamento, come pure il rapporto della Commissione delle proposte che riguarda la elezione del Consiglio d'amministrazione dell'Ufficio internazionale del lavoro, secondo la nuova procedura. Il Presidente della Commissione delle proposte, il delegato giapponese Yoshisaka, ha preannunciato che la sessione dell'attuale Conferenza non avrebbe potuto chiudersi prima del 25-26 giugno.

La Conferenza ha quindi iniziato la discussione sul rapporto del Direttore dell'Ufficio internazionale del lavoro che, come si sa, quest'anno esamina specialmente l'evoluzione economica e sociale del mondo in riferimento con la crisi e tratta in modo particolare dell'economia diretta e controllata, in confronto dell'economia liberale. La discussione si prevede di particolare interesse e vi parteciperanno numerosi oratori.

Varie Commissioni hanno già terminato il loro lavoro. Tra queste la Commissione per il lavoro notturno delle donne e la Commissione per la riduzione dell'orario nelle vetrerie. Nella prima ha illustrato vari emendamenti il delegato italiano comm. Cau, nella seconda ha validamente sostenuto il punto di vista italiano l'ing. De Benedetti, vicepresidente della Commissione stessa.

La politica sociale del Fascismo

elogiata da un giornale socialista ceco

PRAGA, 13

L'organo socialista *Pravo Lidu* rileva che alla Conferenza internazionale del lavoro i padroni cechi hanno votato contro la settimana di 40 ore, trovandosi così in opposizione con i padroni italiani. Gli industriali cecoslovacchi scrivono nei giornali lodi sul Fascismo, ma non sono più d'accordo se si tratta di imitare la politica sociale. Siamo contro il Fascismo, ma dobbiamo fare un confronto tra i nostri industriali e quelli dell'Italia fascista.

Le nuove tasse portuali al Pireo

Un passo presso il Governo ellenico

ROMA, 13

Secondo informazioni dell'Agenzia *L'Italia d'Oggi*, gli agenti marittimi ed i rappresentanti delle compagnie di navigazione trafficanti nel porto del Pireo hanno protestato energicamente presso le autorità competenti contro i nuovi diritti portuali che sono entrati in vigore il 10 maggio e che danneggiano seriamente i loro interessi.

Con le ultime tasse il porto del Pireo è diventato uno dei più cari del mondo. Alla protesta hanno partecipato anche i rappresentanti delle nostre Compagnie che maggiormente frequentano il porto del Pireo. Le autorità competenti non hanno ancora preso una decisione in proposito ma assicurano di studiare la questione sotto tutti i punti di vista e con le maggiori intenzioni conciliative.

Il Papa proclama S. Antonio

patrono della Nazione portoghese

CITTA' DEL VATICANO, 13

Con «Breve» apostolico in data di oggi, il Papa ha proclamato Sant'Antonio di Padova patrono della Nazione portoghese.

I coloni di Littoria

di guardia alla Mostra

ROMA, 13

Alle ore 13 ha montato la guardia alla Mostra della Rivoluzione fascista una rappresentanza dei coloni di Littoria, tutti ex combattenti e decorati al valore. Hanno presenziato alla cerimonia che ha suscitato molto entusiasmo popolare, il Prefetto, l'ispettore federale della zona pontina Gatti, l'on. Rossi e l'on. De Cesaris per l'Associazione combattenti, il Podestà di Littoria, oltre a numerosi ufficiali della Milizia. I coloni di Littoria in pantaloni grigio-verde e con fasce, camicia nera, decorazioni ed elmetto hanno sfilato dall'Esedra per via Nazionale in formazione militare preceduti dalla musica dei Fasci Giovanili e seguiti da una rappresentanza dei Fasci Giovanili dell'Urbe. Giunti dinanzi alla Mostra la formazione dei coloni, che aveva alla testa il gagliardetto della Sezione combattenti di Littoria, si è disposta in quadrato di fronte al reparto speciale di Milizia.

Dopo che i due reparti armati si sono scambiati gli onori regolamentari il comandante la guardia d'onore ha ordinato il cambio della guardia.

Il proclama dell'Associazione del Genio

per l'adunata nazionale di Trieste

ROMA, 13

In occasione della seconda adunata nazionale di Santa Barbara, che avrà luogo a Trieste il 23 e 24 giugno p. v., l'Associazione nazionale arma del Genio ha emanato il seguente proclama:

«Camerati dell'arma del Genio! Lo scorso anno la Città Eterna ci accoglieva luminosa e festante consentendoci la gioia di sfilare dinanzi a S. M. il Re Vittorio, l'orgoglio di raccogliere la parola incitatrice del Duce, nonchè la dolcezza della benedizione del Santo Padre. Quest'anno la nuova meta è Trieste: la candida città che fu spasimo e amore, verso la quale durante la guerra ogni animo era proteso nella più viva passione e per la quale ogni sacrificio maggiore era letizia.

Ai piedi della torre di San Giusto ci ritroveremo, veterani della grande guerra e giovani usciti dai nostri bei reggimenti vivificati dal Fascismo, per sentirci una volta di più stretti nel vincolo che nel nome di Santa Barbara ci fa tutti fratelli: e in pio pellegrinaggio raggiungeremo la quota di Sant'Elia a Redipuglia, per sfilare dinanzi alla sacra accolta dei nostri Eroi, tutti presenti, con alla testa l'indimenticata e indimenticabile figura di S. A. R. il Duca Emanuele Filiberto d'Aosta. Rivedremo quel Carso che tanto sangue accolse e tanto lustro di gloria seppe dare alle nostre armi, tufferemo le mani in quell'Isonzo, che consacrò ben undici vittorie nostre. Dal San Michele — inaugurando il cippo ricordo ai nostri Caduti — saluteremo Gorizia, che particolarmente ci vide all'opera nel gittamento e ricostruzione di ponti, nell'inviolata rete di trincee e postazioni formidabili, nel miracoloso mantenimento delle comunicazioni e nelle superlative opere di mina.

Pontieri, zappatori, minatori, telegrafisti, ferrovieri, lagunari, aerostieri, telefonisti, fotoelettrici: ognuno ritroverà materialmente e idealmente località che ebbero il nostro sudore e il nostro sangue e tutti ripeteremo il grido d'amore per questa terra benedetta, il grido di fede per il domani più radioso, che non può mancare all'Italia, retta da S. M. il Re Soldato e guidata dal Duce del Fascismo».

Il grande incontro pugilistico di Long-Island

Carnera difende oggi il titolo mondiale

contro Baer, il suo più temibile avversario

ASBURY PARK (New Jersey), 13

Max Baer ha ormai completato il suo allenamento. A chi gli riferiva che il suo allenatore Mike Cantwell non era stato eccessivamente soddisfatto dei risultati ottenuti, Baer ha risposto:

— So che in allenamento non soddisfo, ma vi assicuro che mi sento nella forma migliore per togliere il titolo mondiale al friulano; e per pronunciare quell'ultima parola, «Maxie» ha impiegato vari secondi, torcendo quasi convulsamente la bocca. Ha poi dichiarato che il suo piano d'attacco è semplicissimo: appena scoccato il gong, egli scatterà all'offensiva col diritto e col sinistro, imprimendo la maggior potenza possibile ai suoi colpi.

I due colossi in gran forma

La più grande preoccupazione di Cantwell, l'allenatore del californiano, è stata per tutto il periodo di preparazione quella di allontanare dal suo uomo le donne, per le quali «Maxie» ha un debole accentuatissimo. Una sera, all'inizio dell'allenamento, il direttore sportivo Ancil Hoffman, rientrando nella lussuosa villa a due miglia dalla nostra città, constatò che Baer era ancora in salone a conversare con ben quindici signorine, mentre doveva essere già a letto: andò su tutte le furie, cacciò le donne dalla villa e per maggior tranquillità ingaggiò alcuni uomini con l'ordine rigoroso di vietare l'accesso a tutte le rappresentanti del sesso gentile.

Per quanto riguarda gli allenamenti, è fatto rilevare che, mentre Carnera ha passato la giornata completamente all'aria aperta, Baer ha inframmezzato i vari esercizi con delle ore di riposo a letto. Sono così in discussione due metodi completamente diversi, che hanno conseguenze anche sul regime dietetico: vino e birra per Carnera e latte per Baer.

A parte la grancassa battuta dalla pubblicità, gli esperti che hanno visto i due pugili assicurano che entrambi saranno domani in una forma mai avuta in precedenza. Alcuni al riguardo favoriscono Carnera perchè ha compiuto l'allenamento con maggiore serietà, metodo e disciplina. Baer, invece, ha fatto spesso sudare il suo procuratore sportivo e i suoi allenatori per le sue insofferenze ai loro ordini. Tutti i due sono egualmente fiduciosi della vittoria e saliranno sulla pedana animati dal più intenso spirito agonistico. Come si sa, vi sono anche delle ragioni prettamente personali che li spingono a mettere in valore tutte le loro possibilità.

Le guasconate del californiano

A poche ore di distanza dal grande combattimento, Max Baer continua a fare lo smargiasso, affermando che egli non dubita di battere Carnera. Stuzzicato dai giornalisti e da quanti sono interessati a battere fino all'ultimo la grancassa della pubblicità per tenere sempre più viva l'attesa, il californiano ha detto: «Metterò k. o. quel salame entro le prime dieci riprese. Aspettate e vedrete. Mi sono allenato col massimo impegno perchè, se vinco, come indubbiamente vincerò, questo incontro avrò raggiunto la mia massima aspirazione. Mi sento in forza perfetta; meglio di quando aggiustai per le feste Schmeling. Il grosso Carnera dice che parlerà sulla pedana coi pugni. Lo vedremo alla prova. Egli non ha altro che un «jab» sinistro e un «uppercut» destro. Se perde questa partita, come dovrà perderla, sarà bene che si dedichi alla lotta, per la quale è meglio tagliato. Per me, la vittoria significherà mettermi a posto per bene: ne tirerò fuori un paio di milioni di dollari».

Enorme attesa in America

L'incontro di domani sera tra Primo Carnera e Max Baer allo stadio di Long Island, posseduto dalla società del Madison Square Garden, nel quale è in palio il titolo mondiale, suscita nelle folle sportive americane un interesse financo superiore a quello eccezionale, verificatosi per l'incontro Sharkey-Schmeling nel 1930. Ne sono prova le cifre dell'incasso, che fin da ora si sa essere superiore a mezzo milione di dollari, e il volume delle scommesse. Stasera la conservazione del titolo da parte di Carnera è data 13 a 20; 2 a 1 la sua vittoria ai punti e 5 a 2 che egli non vincerà per k. o. La probabilità di una sconfitta di Max Baer è data a 11 a 10, e 2 a 1 che egli non vincerà per k. o. (United Press).

La giornata di Sabelli e Pond a Roma

S. E. Valle rimette ai transvolatori le insegne di grande ufficiale della Corona d'Italia

ROMA, 13

Questa mattina Sabelli e Pond hanno visitato l'aeroporto «Carlo Del Prete» al Lido di Roma, dove sono stati ricevuti dai dirigenti dalla Società di navigazione aerea che gestisce l'idroscalo. Alle 12 essi si sono recati in Campidoglio, dove sono stati ricevuti dal Governatore di Roma, Principe Boncompagni Ludovisi. Il Governatore si è vivamente compiaciuto con i due aviatori per l'esito felice della loro trasvolata atlantica e, a ricordo della visita, ha offerto loro una grande medaglia d'argento con la effige di Roma.

Alle 13 Sabelli e Pond hanno partecipato a un pranzo alla Casa dell'aviatore, in via Quattro Novembre. Al pranzo hanno partecipato il Maresciallo d'Italia Badoglio, gli Stati Maggiori dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e 200 ufficiali aviatori. Alla fine del pranzo il Generale Valle, che sedeva fra Sabelli e Pond, ha rimesso loro, in nome del Re, le insegne di grande ufficiale della Corona d'Italia; poi ha consegnato loro l'aquila d'oro degli atlantici e infine ha regalato ai due transvolatori due portasigarette d'oro massiccio, come ricordo degli aviatori italiani per l'ardua impresa. Sabelli ha ringraziato anche a nome di Pond con un breve discorso. L'on. Diaz ha annunciato, infine, fra vivi applausi, la nomina dei due valorosi piloti a soci onorari dell'Aero Club d'Italia. Quindi i due aviatori si sono recati a visitare la Mostra della Rivoluzione. Nel pomeriggio il Governatore ha offerto ai due aviatori un rinfresco a Villa Celimontana.

Domattina alle 8.30 Sabelli e Pond partiranno in volo per Napoli con un apparecchio messo a loro disposizione dal Ministero dell'Aeronautica e torneranno a Roma nelle prime ore del pomeriggio.

Gli aviatori della squadriglia di Udine

calorosamente festeggiati a Tolone

PARIGI, 13

Questa mattina al campo militare di Tours i piloti della squadriglia di Campoformido si sono adunati di buon'ora per ricevere dal colonnello Da Barberino le istruzioni circa il programma della giornata. Preso commiato dal Generale De Marancourt, ispettore della squadriglia da caccia francese, il Generale Piccio, addetto aeronautico all'Ambasciata di Parigi e i piloti del capitano Moscatelli hanno raggiunto alle 8, con un volo di pochi minuti, il vicino campo di Chateauroux, che è la base principale delle forze aeree da caccia e da combattimento dell'Aviazione francese. La squadriglia atterrava alle 10 al campo della Martinière in perfetto ordine. Il Generale Piccio montava sul trimotore personale del Ministro dell'Aria Denain, messo cortesemente a sua disposizione.

Gli aviatori italiani sono stati ricevuti a Chateauroux dal colonnello D'Astier de la Vigerie, comandante la 3.a Brigata aerea e dal col. Bonneau comandante il 3.o Reggimento di aviazione da caccia. Una compagnia ha reso gli onori agli aviatori i quali, dopo aver salutato la bandiera del 3.o Reggimento, sono stati ricevuti alla mensa degli ufficiali dal personale navigante della base.

Gli apparecchi riprendevano poi il loro volo per Lione, dove gli aviatori erano attesi dalla popolazione. Al loro arrivo su quel campo un gran folla ha acclamato gli aviatori, mentre le autorità del Presidio portavano il loro saluto al Generale Piccio, rappresentante dell'Aviazione italiana. Una cerimonia di carattere militare si è svolta sul campo, dopo di che il Generale comandante la base militare ha offerto agli ospiti una colazione intima.

In serata un banchetto ufficiale ha riunito intorno al Generale Weygand, capo di Stato Maggiore e Ispettore generale dell'Esercito, tutte le autorità militari e civili di Lione, i giovani piloti della squadriglia e gli ufficiali superiori della regione. Il banchetto si è svolto in un'atmosfera cordialissima. Al levar delle mense il Generale comandante la regione aerea Poli Marchetti ha pronunciato un elevato discorso inneggiando alle fortune dell'ala italiana. Egli ha letto un simpatico telegramma del Ministro dell'Aria Denain, col quale porge il saluto ai nostri valorosi acrobati dell'aria. Ha preso quindi la parola il Prefetto di Lione. Ai due oratori ha risposto il Generale Piccio, quindi i piloti del capitano Moscatelli hanno elevato il loro saluto al Duce, ormai noto in Francia.

Scosse di terremoto nella Lunigiana

LA SPEZIA, 13

Una leggera scossa di terremoto è stata avvertita stamane alle 10.07 in alcuni paesi della Lunigiana. A Pontremoli ove la scossa è stata più sensibile alcune case sono rimaste lesionate.

Migliaia di senza tetto

e centinaia di morti nel Salvador

SAN SALVADOR, 13

Secondo le ultime notizie relative alle inondazioni e all'uragano che hanno desolato il Salvador, non vi è alcun straniero fra le persone scomparse durante la tormenta. Le comunicazioni e le informazioni concernenti l'estensione del disastro non arrivano che lentamente. Secondo gli aviatori che sorvolano la regione colpita, migliaia di persone sono senza tetto. Le strade e le linee ferroviarie sono state distrutte, ponti demoliti e l'acqua ricopre vaste estensioni del paese. In seguito a ricognizioni aeree effettuate, si stima che il numero dei morti si elevi a parecchie centinaia.

Il ciclone distruttore sudamericano

ha raggiunto il Messico

CITTA' DEL MESSICO, 13

Il ciclone tropicale che ha sparso la morte e la devastazione nella Repubblica del Salvador e nell'Honduras, continuando nella sua corsa, sebbene con diminuita violenza, è penetrato nello Stato messicano di Taimaulipas, a nord di Tampico. Finora non si segnalano vittime umane.

Un furioso ciclone anche sopra Conception

Numerosi feriti tra la popolazione

SANTIAGO DEL CILE, 13

Un ciclone formatosi sulle provincie meridionali si sta rapidamente muovendo verso il Nord. Esso ha già investito in pieno la città di Conception, danneggiando gravemente 50 edifici ed interrompendo tutte le comunicazioni. Sono segnalati numerosi feriti tra la popolazione. *(United Press).*

Un successo del Paraguay

nel Gran Chaco

ASUNCION, 13

Un comunicato ufficiale dice che in prossimità di Valivan nel Gran Chaco i paraguaiani hanno annientato uno squadrone di cavalleria boliviana.

Gli "Amici del Louvre,, visit

la XIX Biennale veneziana

VENEZIA, 1

Un gruppo di 40 soci della Soc degli Amici del Louvre, allievi d Scuola del Louvre di Parigi, con a c il prof. Bilet, direttore generale Musei di Francia, e il sig. Delas tesoriere del Louvre, hanno iniziato Venezia il giro delle città d'arte d' lia. Oggi gli ospiti hanno visitato nutamente la XIX Biennale, rice dal presidente, dal segretario gene e dal direttore amministrativo, ai q il prof. Billet, a nome di tutti i vi tori, ha espresso la più viva amm zione per il grandioso ed interessa simo complesso artistico riunito q anno con armoniosa organicità Biennale.

Francobolli fuori cor

ROMA,

Con Regio decreto vengono dich te fuori corso a datare dal 1.o gen 1935 le marche postali da centesimi ci istituite col R. D. 6 maggio 19 1055 per il recapito autorizzato corrispondenze epistolari.

Bollettino meteorologi

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del
Trieste	759.0	18	14	coperto, mosso
Roma	756.1	27	13	cop., legg. moss
Torino	761.0	25	12	sereno
Milano	760.8	25	13	¾ coperto
Genova	760.0	22	17	ser., legg. mosso
Venezia	758.6	20	14	cop., legg. moss
Firenze	759.2	24	14	¾ coperto
Ancona	758.9	25	13	cop., legg. moss
Bologna	761.0	23	13	coperto
Napoli	755.1	24	16	cop., legg. moss
Taranto	757.0	25	18	¼ coperto, mos
Palermo	758.5	25	17	¾ cop., legg. mo
Catania	757.2	26	17	¼ coperto, calm
Cagliari	757.5	29	19	¼ cop., legg. mo
Tripoli	761.8	30	21	nebbioso, agita
Messina	758.9	26	18	¼ coperto, calm
Trento	761.2	26	14	¾ coperto
Fiume	—	—	—	
Bari	756.2	26	15	¾ cop., legg. mo
Sanremo	758.9	25	16	ser., legg. mosso
Bengasi	—	—	—	
Rodi	—	—	—	

(Osservazioni del 12 giugno 1934-XII)

Probabilità: Cielo vario sulla Val na occidentale e sull'alto Tirreno; sulla padana orientale, sull'alto Adriatico e l'Italia centrale ancora annuvolamenti quenti, più densi nelle ore pomeridia determinanti manifestazioni temporal Sulle regioni meridionali tempo ancora turbato, con cielo in prevalenza nu e pioggie temporalesche. Venti grecali derati in Val padana, moderati o alq forti sull'alto e medio Tirreno e sul Adriatico, piuttosto forti con raffiche dentali sulle isole, prevalentemente dionali altrove. Temperatura in liev minuzione regioni meridionali, stazio altrove. Mare in generale piuttosto ag

CRONACA DELLA CITTÀ

LE GRANDI OPERE DEL COMUNE
secondo ciclo s'inizia in luglio

primo ciclo lavorativo che il Podenel suo programma iniziale s'era posto di attuare, si può considerare piuto. Un principio, se si vuole, ma che è servito a dare la sensazione cittadinanza tutta, della esistenza una volontà operante, capace di ntare e vincere le difficoltà che fino oco tempo addietro sembravano opi con ostinatezza a qualunque innone.

siste insomma un elemento nuovo che uscito a dare alla vita comunale un o più celere e più armonico, il che presenta il migliore auspicio per il simo avvenire.

enumerazione dei lavori condotti ramente a fine è stata già fatta e opunamente illustrata. La ripetizione aggiungerebbe nulla. Questo pri ciclo provvide a quanto di più ure richiedevano i pubblici servizi soprasuolo e del sottosuolo in alcune della città; il secondo ciclo, al e si prepara a dare mano il Coe per mole e qualità di lavoro è superiore a quello definito.

La fognatura

minciamo con la fognatura. Mentre inua a svolgersi l'attività dell'ima addetta alla costruzione dell'emiso principale, che dal promontorio ervola per via sotterranea giunge Andrea, comprendendo, oltre la ria, i meccanismi necessari per il perfetto funzionamento, si è posto alle condutture sotterranee lungo o il Corso con i relativi allacciamenecondari; lavoro complesso questo, ale diede modo di sistemare raziomente la principale arteria cittadia tutti i suo servizi.

a non basta. La rete della fognadella zona bassa prevede la posa tubature in via Mazzini e via a fino al Ponterosso. Ogni ulteriore gio costituirebbe una manchevolezel quadro generale dei lavori, per nel prossimo luglio verrà comincialavoro di scavo lungo il sopraccenitinerario, per quindi procedere alstemazione completa del sottosuolo. a Mazzini avrà meno da soffrire del o, se non altro perchè non ha linee viarie e perchè meno larga; comunse si vuole che la fognatura, che a base di tutte le provvidenze igiedi una grande città sia una voler sempre compiuta, è indispensaconsiderare le seccature inerenti ai i come un piccolo sacrificio di cui si può fare a meno. Questo si può urare: che i lavori verranno condotn la maggiore lestezza compatibile loro natura.

Prolungamento di via Carducci

llo stesso luglio il piccone attacchevecchi edifici della zona che, secon l progetto stabilito e consacrato nei o regolatore, prevede il prolungato di via Carducci fino a piazza Gadi, e il mercato al minuto in sostione di quello esistente in piazza oni. L'opera è veramente grandiosa siderata assai. Anzitutto via Cari assumerà l'aspetto di grande arteria degna di una grande città; in secondo luogo si decongestionerà piazza Goldoni, la quale così com'è, rappresenta quanto di più eterogeneo e d'ingombrante si possa immaginare. E spariranno, una volta che il mercato sia portato altrove, tutte le costruzioni sorte non si sa come e perchè, concedendo così alla piazza aria, spazio e mezzi per abbellirsi.

Il mercato, il nuovo mercato sarà un modello del genere. In esso troveranno sede gli attuali rivenditori di piazza Goldoni e altri ancora, in maniera da offrire ai cittadini le comodità di sbrigare le loro faccende senza perdita di tempo, per recarsi da un venditore a un altro onde provvedersi dei generi occorrenti alla vita domestica di ogni giorno, e i generi cesseranno di subire, come ora avviene, le manipolazioni, i trasporti e i depositi in condizioni tutt'altro che rispondenti alle norme igieniche nonchè alla pulizia.

Il Viale Sonnino

I lavori per il compimento del viale Sonnino, come abbiamo già informato i lettori, sono stati iniziati già da qualche giorno. Vanno lentamente, è vero, si limitano per ora ai trasporti di terra. Ma la ragione c'è e tale da giustificare la lentenza, in quanto parecchi inquilini delle case destinate alla demolizione hanno diritto di sloggiare solamente per il primo di luglio.

Superato quindi questo termine, i lavori verranno condotti rapidamente a fine, per cui fra qualche mese la nuova, bella e ariosa strada condurrà direttamente da piazza Garibaldi a Montebello, costituendo così la continuazione dell'arteria mediana che da piazza Dalmazia — o, se si vuole, dal viale Regina Elena — per via Carducci raggiunge piazza Garibaldi e di qui conduce a Montebello, per poi, in un prossimo avvenire, per mezzo di una galleria, andar a sboccare sulla strada per l'Istria.

A lavoro finito, verrà prolungata la linea tranviaria n. 4 fino a piazza dei Foraggi, con che sarà soddisfatta l'antica aspirazione degli abitanti del viale Sonnino di potere disporre di un mezzo di comunicazione col centro a portata di mano.

Altri lavori

Infine: sempre nel mese di luglio, si procederà alla sistemazione dell'ultimo tratto di strada del Farneto nonchè della strada per S. Luigi e verrà regolato il terreno attorno alla nuova caserma dei Reali carabinieri a S. Giacomo.

Ove si esamini sia analiticamente, sia nel suo complesso, il quadro dei lavori ai quali il Comune si prepara a por mano fra quattro o cinque settimane, si deve convenire che questo secondo ciclo è più interessante e per misura e per scopi id quello già chiuso. La città, insomma, si rinnova. Affrancatosi dai vecchi triboli e vincendo le passate lentezze burocratiche, il Comune ha ritrovato in sè quelle energie fattive, senza cui ogni più savio accorgimento amministrativo è destinato a sboccare nel vuoto.

Il Consolato d'Austria a Trieste

VIENNA, 13

A fonte competente si dichiara che il dott. Steidle sarà a Trieste il giorno 18 giugno e che già il 20 giugno egli potrà salutare nella sua visita a Trieste il Ministro del commercio austriaco Stockinger. L'apertura del nuovo Consolato generale d'Austria a Trieste avverrà in forma solenne.

I corsi per ufficiali in congedo

Gli ufficiali che hanno frequentato i corsi d'istruzione invernali di Fanteria, Sezione A. B. C., sono pregati di presentarsi quanto prima al Comando Gruppo in via G. D'Annunzio 4, I, per prendere visione e firmare i rapporti informativi.

Esami dei militi infermieri della C. R. I. Gli allievi del corso infermieri della Croce Rossa Italiana sono avvertiti che gli esami hanno luogo questa sera e domani venerdì 15 alle 19 nella sede del Comitato, ingresso Piazza Vittorio Veneto 3. Presso l'Ufficio Personale è esposto l'elenco degli ammessi agli esami e l'ordine di presentazione.

Campeggio Gruppi Rionali Fascisti. Oggi alle 20.30 seduta del Comitato presso il Dopolavoro provinciale.

STATO CIVILE DI TRIESTE
13 giugno 1934 - XII

Nati vivi	9
maschi 4, femmine 5.	
Nati morti	—
Morti	11
Matrimoni	19

Chiusura di panetterie

Il Prefetto ha ordinato la chiusura per giorni cinque, con effetto immediato, delle seguenti nove panetterie perchè trovate sprovviste di pane comune:

Cosuch Francesco, via Settefontane 44; Mosco Giuseppina, Corso Garibaldi 39; Pettarin Alma, via Solitario 25; Nardini Umberto, via Tigor 7; Greili Luigi, via XXX Ottobre 11; Hillebran Fratelli, via S. Lazzaro 13; Derin Pietro, via G. Galatti 13; Chiaruttini Pietro, via Roma 24; Schiffman Antonio, via Donadoni 30.

Dell'assemblea della Società Adriatica di scienze naturali, tenutasi iersera, per assoluta mancanza di spazio, dobbiamo rimandare al *Piccolo della Sera* la relazione.

Nel 15.o anniversario di fondazione
della «Sursum Corda»

In questio giorni ricorre il quindicesimo anniversario della fondazione del Battaglione Volontari «Trieste», istituito dalla Federazione nazionale «Sursum Corda» nel 1919, con un programma d'istruzione premilitare, ma col preciso scopo d'inquadrare la gioventù e prepararla, nello spirito e nel corpo, per i nuovi cimenti.

Un gruppo di volontari della «Sursum Corda», tra i quali parecchi legionari fiumani, si è costituito in questi giorni in Comitato per celebrare l'anniversario e per ricordare in quest'occasione l'importanza politica avuta dalla «Sursum Corda». In alcune sedute preparatorie venne concretato un programma, del quale verranno dati i particolari in seguito, programma che si chiuderà con un rancio cameratesco. Il Comitato ha la sua sede, per gentile concessione, presso la Compagnia volontari giuliani e dalmati, nella Casa del Combattente in Via XXIV Maggio, ove tutti i volontari e gli ex premilitari sono invitati a presentarsi entro il 18 giugno, dalle 19 alle 20, per le iscrizioni al rancio e per avere ogni delucidazione sulla cerimonia.

Nuovi segretari comunali

Pubblichiamo l'elenco dei candidati che hanno ottenuto la idoneità negli esami pel conseguimento del titolo di abilitazione alle funzioni di segretario comunale:

Albano Mario di Umberto, voti riportati nelle prove orali 29 su 30, nelle prove scritte 176 su 250; Artieri Giovanni fu Adolfo, 25 e 180; Barbieri Augusto fu Annibale, 22 e 175; Baucer Attilio di Giuseppe, 24 e 175; Belli Enrico di Alberto, 28 e 175; Bellizio Giuseppe di Salvatore, 24 e 175; Benardelli Angelo di Livio, 26 e 175; Brocero Vittorio di Luigi, 25 e 175; Bruno Nestore fu Angelo, 24 e 175; Bucci Giovanni di Mario, 24 e 175; Cavo Antonio di Giuseppe, 24 e 175; Cesi Giuseppe fu Francesco, 26 e 179; Chiarion Orlando di Enrico, 27 e 175; Davoglio Oliviero di Oliviero, 22 e 175; Gottardi Ermete Gastone di Adamo, 21 e 175; Hanten Giovanni di Giovanni, 22 e 177; Ladini Antonio di Antonio, 21 e 178; Malfi Bruno di Isabella, 23 e 175; Mazzaroli Luciano di Carlo, 22 e 177; Palin Ottavio di Domenico, 30 e 176; Pavan Lino fu Matteo, 21 e 176; Resen Mario fu Adolfo, 23 e 175; Ruzzier Pietro di Pietro, 26 e 176; Severi Severino di Antonio, 27 e 178; Stafuzza Ubaldo fu Francesco, 22 e 175; Stupar Raffaello di Lazzaro, 26 e 182; Toneatti Ermanno di Giovanni, 27 e 176; Visintini Ermanno di Luigi, 28 e 175; Vitetta Arnaldo fu Gaspare, 21 e 178; Zamboni Emanuele fu Emanuele, 24 e 175; Zuccaro Enzo fu Amiano, 30 e 181.

Un simpatico gesto. Il rag. Piermaria Petrucco ha inviato al Presidente provinciale dell'O. B. la somma di lire 100 al fine di tesserare all'Opera Balilla il proprio primogenito nato il 6 corrente.

Il Comitato provinciale, nel ringraziare il rag. Petrucco, segnala il simpatico gesto.

ALLA MOSTRA DEL MARE

I Corpi armati di guardia
al Sacrario di Sauro

Per disposizione del Generale Scimeca, comandante del Presidio militare, oltre ai corpi del Presidio che da tempo prestano servizio di onore al Sacrario di Nazario Sauro, alla Mostra del Mare, concorreranno a fornire la guardia d'onore anche la Legione dei Carabinieri Reali, quella della R. Guardia di Finanza e il XII Gruppo Legioni della M. V. S. N. In tale modo il gesto simbolico della guardia nel Sacrario del Martire capodistriano acquista un significato più solenne ed importante.

Per espresso desiderio della locale Sezione dell'Associazione nazionale dei Bersaglieri, il 18 giugno, nella ricorrenza della fondazione del Corpo dei fanti piumati, il servizio di onore al Sacrario sarà prestato da bersaglieri. In questa guisa le onoranze all'Eroe, simbolo del sacrificio e del dovere dei marinai d'Italia, assume un carattere più vasto e si illumina alla luce di un significato altamente spirituale.

Gli spettacoli serali all'aperto

Ieri sera alla Federazione del commercio sono continuati i lavori per la Rivista della Moda che sarà indetta tra un atto e l'altro degli spettacoli di brillante attrazione che avranno luogo nel teatro all'aperto della Mostra del Mare. Viva è l'attesa per queste grandi manifestazioni che segneranno un vero trionfo dell'eleganza e della signorilità. Le maggiori case di confezioni della città concorreranno alla splendida riuscita delle riviste della moda. Saranno presentati gli ultimi modelli da sera, da pomeriggio, da passeggio, costumi da bagno, pigiama, ecc. nonchè originali vestiti per bambini. Le riviste della moda avranno un sicuro successo in quanto saranno esposte le più suggestive creazioni della stagione.

Alla riunione svoltasi ieri sera alla Federazione del commercio intervennero i rappresentanti delle maggiori case di Trieste: le ditte Beltrame, Steiner Oehler, Struchel, le Industrie femminili italiane ed altre. E' stato deciso che ogni ditta provvederà a far sfilare delle «manequins» indossanti gli ultimi modelli e le più smaglianti «toilettes». Altre principali ditte cureranno il completamento dell'abbigliamento fornendo scarpe, borsette, guanti ,cappelli ed in genere tutto quanto si riferisce all'abbigliamento femminile.

La visita dei soci del Touring

Il gruppo dei soci del Touring Club Italiano partecipanti all'escursione sui campi di battaglia e ai confini, ha visitato la Mostra del Mare manifestando vivissimo entusiasmo per la sua importanza e l'interesse tecnico, artistico e storico. Gli escursionisti furono ricevuti dall'on. Cobolli Gigli, presidente del «Giugno Triestino» il quale rappresentava anche il presidente generale del Touring Club Italiano, prof. Bognetti.

Ieri la Mostra del Mare è stata visitata da molte migliaia di persone. Oltre ai partecipanti dall'escursione del Touring Club Italiano la Mostra fu visitata da comitive di turisti giunti da varie località. Nella mattina e nelle prime ore del pomeriggio visitarono la Mostra del Mare gli allievi della Scuola «Fabio Carniel», della Scuola di Prosecco «Giacomo Venezian», della Scuola «Edmondo De Amicis» di Muggia, della Scuola di avviamento professionale di Grado, della Scuola elementare di via Ruggero Manna e dell'Istituto di cultura di via Rossetti.

Questa sera dalle 21 alle 23 concerto.

quali sono comprese le autovetture da piazza e gli autobus per trasporto di persone. Le vetture concorrenti dovranno essere presentate alla giuria, composta di cinque persone, nello spazio di fronte al chiosco della musica, col radiatore verso il mare, alle ore 10. Finito l'esame da parte della giuria, le macchine iscritte dovranno, a sensi dell'art. 11 del regolamento, prendere parte ad una sfilata obbligatoria per la città, che avrà termine alla Mostra del Mare.

Precederà questa manifestazione la «Corsa Riviera di Barcola», alla quale sono iscritti già parecchi concorrenti, nonchè alcuni reduci dalla Coppa d'Oro del Littorio». Anche per questa manifestazione l'interesse è oltremodo lusinghiero, in modo da prevedersi fin d'ora un sicuro successo. La corsa è dotata di molti premi di valore, nonchè della coppa d'argento del Podestà di Trieste.

Nelle immediate vicinanze del chiosco della musica verrà riservato uno spazio speciale per le autorità e per i soci del «Raci» che dovranno presentare la tessera azzurra col bollino dell'anno in corso. L'impianto di una linea telefonica, per cura della «Telve», e quello di un altoparlante permetterà al pubblico di seguire tutte le fasi di questa interessantissima competizione di velocità pura.

Anche questa corsa si svolgerà sulla magnifica Riviera di Barcola, alle ore 8.30 precise. Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi alla segreteria del «Raci», Trieste, via Machiavelli 1. Le iscrizioni alle due manifestazioni si chiudono domani alle ore 12.

Il concorso di eleganza per automobili
sulla Riviera di Barcola

La brillante tradizione dei concorsi di eleganza per automobili organizzati dalla sede del «Raci» di Trieste non si smentisce neppure quest'anno per il Concorso che si svolgerà domenica prossima, 17 corrente, sull'incantevole Riviera di Barcola.

L'interessamento che ha suscitato sia nel campo dei costruttori, sia tra i privati che possiedono vetture aventi pregi particolari di carrozzeria, è tale da far ritenere sicuro il successo di questa sala all'aperto.

Tutto ciò sta a dimostrare che questo Concorso, felicemente incluso quest'anno nelle manifestazioni del «Giugno Triestino», si avvia a conseguire ancora una grande affermazione perchè la migliore produzione di automobili di quest'anno sarà presentata al Concorso di Barcola, ove il foltissimo pubblico, che interverrà alla manifestazione, potrà ammirare la più interessante esposizione della tecnica e dell'arte della carrozzeria.

Nella ricca dotazione dei premi troviamo la coppa d'argento del Comitato del Giugno Triestino. Le vetture sono suddivise in sette categorie nelle

Domenica prossima voli turistici

Domenica prossima verranno nuovamente effettuati i voli turistici sulla città e sul golfo, che ottennero un vivissimo successo nelle domeniche scorse. Il pubblico certamente accorrerà numeroso all'Idroscalo della «Sisa», poichè i prezzi dei voli sono mantenuti ridotti, accessibili a tutte le borse.

Poche sono le persone che possono dire di non aver mai volato e il loro numero sta diminuendo continuamente. Il panorama di Trieste e del golfo, visto da tre o quattrocento metri d'altezza è una cosa veramente incantevole e suggestiva. Per chi non ha volato ancora questa è una delle occasioni più propizie. Il brillante successo delle passate domeniche si ripeterà certamente anche questa domenica.

Contro i rumori notturni

Il Municipio, come pubblicammo, ha disposto, in base all'art. 206 del Regolamento di Polizia urbana, un orario limite ai rumori notturni. Questo provvedimento (che prevede sanzioni per i contravventori) sarà accolto con soddisfazione dalla generalità. E' giusto che dalle 23 alle 7 non imperversino ciacson d'automobili, fragori di pianoforti, strombettio di trombe, gracchiamento di grammofoni, schiammazzo di apparecchi radio. I grammofoni possono smettere, la radio può smorzare il suo tono ed essere tenuta nell'interno delle case. Ma il provvedimento riguarda anche i rumori pubblici, cioè quelli che si sprigionano da luoghi di pubblico convegno, dai parchi di divertimento, dai caffè o ristorante-concerto, ecc.

L'aver fissata la fine di tali disturbi alla quiete notturna per le ore 23 è già un equo riconoscimento degli interessi degli esercenti. Questo dovrebbe essere compreso del resto da tutti gl'interessati, per cui è possibile che non sia necessario l'intervento dell'autorità per fare rispettare le disposizioni emanate.

«Mastro Remo» in dodici pagine. *Mastro Remo*, l'ormai popolare giornalino illustrato a colori per ragazzi, esce da oggi in dodici pagine vivacissime e ricche di racconti divertenti, radio, sport per i piccoli, concorsi a premio eccetera.

Scrittori nostri. L'ultimo numero della *Panarie* pubblica un interessante profilo di Pia Rimini e una novella della geniale scrittrice nostra.

Ritrovi per diplomande. In questi ultimi giorni le diplomande dei tre corsi superiori del nostro Istituto Magistrale «Giosue Carducci» vollero, rinnovando un'antica e simpatica costumanza, prendere congedo dai propri insegnanti invitandoli a lieti simposi e ritrovi serali, che si tennero nei ristoranti «Al Tergesteo» e «Bonavia» e nella Sala del Giardino d'infanzia dell'Istituto stesso. I convegni, ai quali parteciparono tutti gl'insegnanti dei vari corsi superiori, s'intonarono sempre a lieta comunanza di spiriti e di ricordi; e alle diplomande espresse ciascuna volta con affettuose parole il saluto e l'augurio dell'Istituto che le aveva allevate il preside comm. Quarantotto.

La tombola a Roiano. Rammentiamo ancora una volta che le cartelle acquistate per la tombola sospesa il 31 u. s., sono valide per il gioco che si terrà il 29 luglio p. v. a favore del G. R. F. «Aldo Ivancich» e Casa Balilla «Guido Brunner».

escursionisti del Touring
Trieste e ai Campi di battaglia

i mattina sono arrivati a Trieste escursionisti del Touring Club Itache compiono l'annuale escursione ampi di battaglia e nelle terre ree. L'escursione di quest'anno, dal tino al Carnaro, è compiuta in tro giorni, dal 13 al 17 giugno.

i ospiti hanno preso alloggio al ia, all'Hotel de la Ville e negli principali alberghi. Ieri gli escursti hanno iniziato dalla mostra citnteressante escursione. Riunitisi al ia, i turisti si sono recati in attensita alla Mostra del Mare. A tutti rtecipanti venne offerta una copia volume «Trieste 1934-XII», edito Comitato del Giugno Triestino.

po aver visitato la Mostra del Maper interessamento dell'on. Cobollii turisti salirono sulla motonave urnia», ormeggiata al Molo dei aglieri, a bordo della quale ebbero di rendersi direttamente conto di si viaggia oggi con una moderna ere nave. La visita della «Saturcostituì un utile completamento visita della Mostra del Mare.

a radice del Molo dei Bersaglieri deva una colonna di torpedoni da turismo, con i quali gli escursio, dopo aver visitato la «Saturnia», irono un giro della città, salendo olle di San Giusto, sulla cui lache ricorda il sacrificio dei Volonirredenti caduti nella guerra di zione, venne deposta una corona oro. Un'altra corona venne depoalla Federazione provinciale fascisulla lapide dei Martiri fascisti. rono poi visitate la Cella di Obere la Casa del Combattente, ed indopo un giro al Cacciatore e al della Vittoria, i partecipanti alursione del Touring Club Italiano o fatto ritorno all'Albergo Savoia, ripartire alle 15 per le Grotte del avo a S. Canziano. Ad attendere scursionisti, erano convenuti a S. ziano i membri della Commissione te della Società Alpina delle Giulie, accompagnarono la comitiva durantta la visita alle magnifiche Grotte. oltisi sul piazzale della Dolina «NiCobolli», il direttore dell'escursione se interprete del pensiero di tutti artecipanti all'escursione, ringrado per l'accoglienza avuta ed elodo l'opera svolta dalla Società Aldelle Giulie per la valorizzazione Grotte.

amane alle 7 proseguiranno il viagper Gorizia, visitando i Campi di aglia dell'Isonzo ed i cimiteri di ra. Nel pomeriggio visiteranno il te San Michele, Redipuglia, Aquie Grado.

omani da Grado si porteranno a odistria e da qui al Rifugio-Albergo chessa d'Aosta» del Monte Maggiopoi ad Abbazia e a Fiume. L'ingiornata di sabato sarà trascorsa na gita in mare alle isole del Care domenica gli escursionisti salio sul Monte Nevoso e quindi si eranno a Postumia per la visita uelle Grotte.

Ragioneria civica traslocata in via Pesce 4. Da oggi gli uffici della Ragioneria civica si trovano in via del Pesce 4, I piano.

Una festa del Fascio Femminile a Sistiana

Fra le varie riunioni indette dal Fascio Femminile per allestire trattenimenti benefici, feste, convegni mondani e brillanti serate di canzoni patriottiche, quella svoltasi iersera nella saletta della Federazione del P. N. F., a cui hanno preso parte numerose signore, è stata particolarmente laboriosa e simpatica. Il Comitato feste, composto di preziosi elementi senza i quali molte benefiche opere del Fascio Femminile mancherebbero di una pronta ed efficace attuazione, s'è riunito dunque per indire qualche attraente manifestazione estiva alla quale sarà invitata a partecipare l'intera cittadinanza. Di idee ne sono scaturite moltissime, ieri, e tutte sono state vagliate, apprezzate e qualcuna di esse anche abbandonata. Fra le tante una è parsa facile attuazione e precisamente quella di indire una grande serata a Sistiana, dove, oltre a qualche divertente concorso, si svolgeranno attraenti manifestazioni le quali poi culmineranno con un grande ballo. La proposta è stata accolta con vivo entusiasmo e senza dubbio lo sarà pure dai cittadini che seguono con grande interesse l'opera altamente benefica che il Fascio Femminile svolge a favore del popolo. Nell'incantevole e pittoresca Sistiana, avrà dunque luogo, fra breve, una grande serata a cui arriderà certo il più festoso e brillante successo. In una fantasiosa cornice di colori e di poesia si svolgeranno manifestazioni canore e danzanti, per le quali il Comitato sta appunto completando il singolare e interessantissimo programma che daremo fra giorni. Per intanto il luogo dell'appuntamento è fissato: Sistiana.

La Mostra dei lavori
eseguiti dalle Giovani Fasciste

Un'interessante Mostra di lavori femminili è stata inaugurata iersera in una delle salette delle Giovani Fasciste, in piazza Verdi n. 1.

Il visitatore può trovare quanto di più grazioso e accurato possa uscire dalle gentili mani femminili. Sono esposti dei bellissimi cuscini, eseguiti con una tecnica nuova, fini tovaglie e tovagliette da tè. Fra i cuscini, molto ammirati sono stati quelli eseguiti a olio, a tempera e cloro, ispirati ai soggetti più diversi. Degni di rilievo gli altri lavori di ricamo.

La Mostra, che raccoglie la produzione di alcune abili giovani che hanno frequentato con assiduità il corso diretto dalla signorina Ada Sperani, è stata visitata dalla Delegata provinciale del Fascio Femminile e da un grande numero di signore, le quali hanno ammirato i bei lavori esposti e si sono compiaciute con l'istruttrice per la ricchezza della elegante esposizione e con le espositrici, la signora Andreucci e le signorine Gonano, Crismani, Sterri, Zannini e Fieni, per la loro delicata produzione di pregevoli lavori femminili.

Fascio Femminile

Gita. Domenica 17 gita a Monte Santo, con automezzo. Partenza alle 8.30 da Piazza Verdi. Pranzo dal sacco. Quota lire 5 per Giovani Fasciste, lire 8 per Fasciste. Iscrizioni in sede.

Grado nei ricordi di guerra

(Api) Grado e la sua laguna anche prima della guerra esercitavano grandi attrattive sulle popolazioni dell'ex Impero austro-ungarico e la sua stagione balneare richiamava al magnifico lido adriatico gran numero di forestieri. Questo movimento di bagnanti non era certo dovuto al fatto che Grado allora fosse meglio attrezzata che ora, ma perchè l'Impero, lungo il suo breve litorale, non possedeva di meglio.

Quando nei primissimi del lontano giugno 1915 i primi gruppi dei nostri marinai occuparono Grado, trovammo il paese in condizioni molto mediocri, specie nelle comunicazioni con la terraferma e nello stato sanitario ed igienico. Da Belvedere Marittima non vi era che il solo mezzo acqueo per raggiungere il paese. I cinque chilometri di canale erano percorsi da battelli pescherecci e da lenti vaporetti della N. I. B. L'argine sul quale ora corre la bella e spaziosa via Mosconi, era intransitabile; solo dei pedoni potevano percorrerlo in un viottolo polveroso o melmoso fra cespugli e sterpi, e qualche bicicletta a stento quando il tempo era bello. Le condizioni igieniche e sanitarie del paese e della laguna lasciavano molto a desiderare per i numerosi acquitrini e interramenti di canali, da cui derivavano sciami di zanzare con conseguenti infezioni malariche.

I tre Comandanti

Con la prima compagnia di marinai che andò ad accasermarsi all'Ospizio Marino vicino al porticciolo, al centro del paese, affluirono gradatamente a Grado da Venezia, per le vie interne, personale, materiali, artiglierie e mezzi acquei copiosi e tali che in breve volgere di tempo il paese e la laguna assunsero decise forme di vita e di benessere.

Il Magistrato alle Acque ed il Genio Lagunare di Venezia, con importanti mezzi effusori a loro disposizione, sotto la guida illuminata del Comandante della Difesa Marittima e di quella Piazza, eseguirono importantissimi lavori di escavo, migliorando in breve tutte le vie acquee della laguna, aprendo nuovi canali, imbonendo acquitrini, mentre il reparto sanitario si occupava alacremente di tutte le provvidenze igieniche.

Furono tre i Comandanti che si avvicendarono nel Comando di marina di Grado. Il primo, l'attuale Ammiraglio Filippo Camperio, un milanese intelligentissimo, coraggioso, eclettico. Egli vi rimase dal giugno all'ottobre 1915. Nel breve lasso di tempo non potè che abbozzare quella che doveva poi diventare una base importantissima del fronte a mare. Fu sostituito dal comandante Carlo Rossetti, ora Ministro plenipotenziario, che vi rimase dalla fine di ottobre a metà febbraio 1916, epoca in cui venne a Grado il comandante Alfredo Dentice di Frasso, che vi rimase sino alla ritirata dell'ottobre 1917.

Questo comandante aveva già avuto il battesimo del fuoco a Porto Corsini, alle prime luci dell'alba del 24 maggio 1915. L'attacco da parte di una divisione navale moderna austriaca uscita da Pola, dato che il comandante non aveva neppure ricevuto ancora l'avviso della nostra dichiarazione di guerra all'Austria, fu proditorio e inatteso. Malgrado i pochi e vecchi cannoni a disposizione, serviti da un munizionamento difettoso, come dopo è risultato, inflisse, lui stesso ai pezzi, incoraggiando con l'esempio i suoi uomini, gravi perdite al «Novara» e allo «Scharfschutz», come poi venne constatato in documenti nemici, costringendo le navi austriache a desistere dall'attacco ed a ritirarsi.

L'opera del conte Dentice

Da Porto Corsini il comandante Dentice era passato a Monfalcone dove, da una torretta su di un vecchio scafo in zona battutissima, diresse i suoi reparti di marina, cooperando brillantemente i camerati dell'Esercito in quella zona quanto mai pericolosa e difficile in quei primissimi tempi. Uomo di larghe vedute e dotato di gran coraggio, mirava unicamente all'azione. Intuì subito che Grado poteva e doveva diventare una base navale e una piazzaforte non solo per la difesa, ma anche per l'offesa, data la vicinanza a Trieste e la sponda opposta. La sua fatica quindi si rivolse immediatamente ad intensificare gli apprestamenti difensivi e offensivi ed a convogliare a Grado mezzi, uomini e materiali di ogni genere.

La sede del Comando di difesa, che era all'Ospizio Marino, sotto di lui passò al Grand Hotel Fonzari, verso la spiaggia e in una posizione che l'altana situata sui tetti e sul belvedere del bel palazzo servisse da magnifico osservatorio per il golfo di Trieste. I sotterranei del Fonzari divennero in breve una completa centrale telefonica con centinaia di linee diramantisi in ogni direzione, da Punta Tagliamento passando per il Comando della Terza Armata a Cervignano, a Punta Sdobba.

Aumentarono le bocche da fuoco. Furono postate batterie fisse e natanti. Concorrevano due monitori inglesi con cannoni da 305 ed i pontoni italiani di eguale dislocamento Faa di Bruno e Cappellini, con cannoni da 381, squadriglie di torpediniere e «Mas», rimorchiatori e motoscafi, due squadriglie d'idrovolanti della R. Marina a Gorgo e una del R. Esercito a Grado. Un parco autofotoelettrico, un parco automobilistico a Belvedere, sezioni di palloncini per la difesa contraerei su barconi del Genio lagunare. Furono scavate ed ampliate le vie acque sino alla baia di Panzano.

Grado divenne in breve tempo una munitissima base navale di notevole importanza strategica. Le truppe di Marina, miste ad altri Corpi, raggiunsero 3-4 mila uomini. Furono create opere di beneficenza, di assistenza sociale, un Consorzio pescatori, un laboratorio per la confezione d'indumenti di lana, un teatro per i marinai del fronte. Sistemata la posizione bellica, il comandante Dentice rivolse le sue cure alle condizioni igieniche del paese. Fece scavare nuovi canali e provvide a larghi lavori di bonifica. Scomparvero così acquitrini e pantani, migliorarono le case, che furono munite di «fife-house» e di materiale antimalarico. Furono del pari migliorate le strade dai reparti del Genio e specie i lavori stradali attraverso l'istmo, di natura friabile, che conduce al cimitero verso Rotta di Primiero. Fu creato un ampio ospedale di Marina e un ospedaletto-tubercolosario per i bambini ammalati di malattie infettive. Persino lo stabilimento bagni, gestito dalla Difesa, funzionava in limitate ore nella stagione calda.

E Grado, da questa intensa opera molteplice militare e civile, era ormai diventata un osso duro per il nemico e la popolazione aveva raggiunto insperate condizioni di vita, tanto che ben si può dire che in nessun paese d'Italia, anche il più lontano dalla guerra, godeva di così largo benessere come Grado.

Rizzo comandante dei M.A.S.

Fu in questa nuova atmosfera che il comandante Dentice cominciò, col suo occhio esperto, a conoscere i suoi uomini ed a fare una selezione severa di essi per l'assegnazione delle destinazioni in ordine d'importanza. Uomo antiburocratico e antipennifero per eccellenza, si lasciava guidare dal suo senso pratico e difficilmente si sbagliava. Si accorse così che Luigi Rizzo — allora suo tenente di vascello di complemento — meritava una sua speciale attenzione, e lo ebbe collaboratore prezioso in tutta l'immane fatica che costarono gli apprestamenti difensivi ed in numerose circostanze veramente pericolose. Fu disarmando insieme una grossa torpedine austriaca portata alla spiaggia dalla mareggiata, che Dentice si convinse di quale fegato, percezione e prontezza di spirito fosse dotato il suo ufficiale, e volle utilizzarlo in imprese fattive.

Nel giugno del 1916 infatti, un ordine del giorno del comandante Dentice nominava il tenente di vascello Luigi Rizzo comandante della Sezione «Mas» di Grado, in sostituzione di altro parigrado del servizio attivo permanente. Da allora le gesta guerriere di Luigi Rizzo — oggi Ammiraglio e Conte di Grado — appartengono alla storia della gloriosa nostra Marina ed hanno avuto l'ammirazione del mondo.

Nell'anniversario della leggendaria impresa di Premuda è doveroso per noi di rievocare gli uomini che meritano tutta la riconoscenza della Patria e l'ambiente in cui si forgiarono e affinarono il loro spirito guerriero, onde contribuire alla fulgida vittoria così intensamente valorizzata dal nostro Duce dal giorno dell'avvento dell'Era fascista a quest'anno XII, così pieno di opere e così denso di avvenire.

Le gite popolari di domenica

Come è stato annunciato, il 17 corrente saranno effettuate due gite a prezzi popolari per Divaccia e S. Daniele del Carso, località preferite da molti e per la vicinanza alla città e per le escursioni nelle campagne adiacenti. La Stazione Centrale e quella di Campomarzio hanno già messo in vendita i biglietti che costano soltanto quattro lire, indifferentemente per l'una o per l'altra gita.

Per Divaccia si partirà dalla Stazione di Trieste C. Marzio alle 6.40, per essere a destino alle 8.20; nel ritorno la partenza da Divaccia avverrà alle ore 20.06 e l'arrivo a Trieste alle 21.53.

Per S. Daniele del Carso la partenza è fissata alle ore 5.45, sempre dalla stazione di Campomarzio, e si arriverà al ridente paesotto carsico alle 6.54; nel ritorno si partirà da S. Daniele alle 21.33 per essere a Trieste alle 22.36.

La vendita di cartoline e distintivi per la giornata dei ciechi

Domani, venerdì, e domenica, avrà luogo la giornata dei ciechi indetta dall'Unione italiana ciechi. Durante le due giornate saranno venduti ai cittadini, che non hanno mai mancato di favorire l'opera altamente umana e benefica svolta dall'Unione, cartoline e distintivi simbolici. Anche quest'anno la cittadinanza, a cui l'ente rivolge un appello caloroso, non mancherà di acquistare cartoline e distintivi per cooperare quindi con il suo obolo all'opera di bene perseguita con tanto calore dall'Unione italiana ciechi.

Le cartoline e i distintivi, che costeranno rispettivamente una lira e cinquanta centesimi, saranno dunque venduti al pubblico a cominciare da domani.

Illuminazione delle Grotte del Timavo

In occasione del treno popolare per Divaccia San Canziano, domenica prossima dalle 15 alle 18 le grotte del Timavo verranno espressamente illuminate col prezzo d'ingresso ridotto a lire 5.

Il treno popolare partirà alle 6.40 dalla Stazione di Campo Marzio giungendo a Divaccia alle 8.20 e il prezzo di andata e ritorno è di lire 4. Inoltre nel pomeriggio vi sarà un servizio di autocorriere, in partenza dalla via Carducci 12 col prezzo di lire 7 andata e ritorno.

Il rancio artiglieresco di domani

Domani alle 20.30, nella ricorrenza della battaglia del Solstizio, festa dell'Artiglieria, ci sarà sulla terrazza della Casa del Combattente l'annunciato grande rancio al quale interverranno tutte le autorità militari dell'Arma. Iscrizioni in sede oggi fino alle 20.30. Domenica trattenimento all'Excelsior di Barcola.

Convegno degli ex allievi di Don Bosco

Domenica 17 avrà luogo nell'Oratorio Salesiano il XIV Convegno annuale degli ex allievi di don Bosco col seguente orario-programma: Ore 9: Ricevimento e vermout d'onore. Ore 10: S. Messa a suffragio dei soci defunti. Ore 10.30: Omaggio di fiori ai soci defunti davanti al loro ricordo marmoreo. Ore 10.45: Adunanza in teatro con il seguente ordine del giorno: 1) Saluto del presidente dell'Unione ai convenuti. Lettura delle adesioni. Commemorazione dei soci defunti nell'annata. Discorso del dott. De Gaspero sul tema: «L'ex allievo attraverso l'Opera di don Bosco. 2) Nomina del presidente del convegno. 3) Lettura del verbale del precedente convegno. 4) Relazione morale. 5) Relazione finanziaria. 6) Proposte varie. Ore 12.30: Gruppo fotografico e pranzo sociale (lire 5). Ore 20: In teatro, recita di omaggio agli «Ex allievi» e famiglie. La Filodrammatica dell'Unione rappresenterà l'esilarante commedia di Fraccaroli: «Ostrega, che sbrego!».

La festa campestre di domenica del Comitato Balilla di Cittavecchia

Si è riunito ieri sera il Comitato organizzatore della tradizionale festa campestre dell'Opera Balilla di Cittavecchia, sotto la presidenza del signor Aronne Polacco.

Il Comitato ha manifestato la propria gratitudine con vivi applausi all'indirizzo della signora Salem, che si è compiaciuta di inviare per la pesca miracolosa un ricco servizio di posate ria d'argento per dodici persone. Si è deciso che il dono venga esposto in una vetrina del Corso Vittorio Emanuele.

Il presidente ha additato pure alla grata attenzione dei camerati le allieve dei corsi inferiori del R. Istituto Magistrale G. Carducci, le quali con commovente premura hanno inviato infiniti e bellissimi oggetti. I convenuti hanno espresso il loro plauso e ringraziamento a tutte le gentili donatrici e principalmente alla solerte e infaticabile prof. Letizia Moretti che si è fatta iniziatrice di questa simpatica manifestazione di cameratismo fascista.

La festa avrà luogo domenica 17 dalle ore 17 in poi sul campo della Casa Balilla «E. Toti» in via del Castello 1. Il programma, oltre al grande concorso artistico per i piccoli e alla pesca miracolosa, comprenderà le corse di cavalli, l'albero della cuccagna, il tiro al bersaglio ed altri svariati divertimenti. Funzionerà un servizio di buffet, gelateria e pasticceria. Numerosi complessi di bambini si sono iscritti al «Primo Concorso artistico di canti e danze in costume».

Manomissione del manto stradale e restauro dei marciapiedi

In relazione alle norme deliberate dal Podestà e approvate dalla Giunta provinciale amministrativa nella seduta del 9 aprile 1934-XII, relative alla concessione di escavi e pose di condutture nelle vie della città, del suburbio e del territorio, il Municipio rende noto, che, chiunque intenda manomettere con escavi il suolo stradale e in genere eseguire lavori che comportino rotture del manto stradale o dei marciapiedi, deve chiedere all'Ufficio tecnico comunale una regolare autorizzazione. I vigili urbani e i funzionari dell'Ufficio tecnico comunale, ogni qualvolta constatano una qualsiasi manomissione del manto stradale o dei marciapiedi hanno l'ordine di richiedere agli esecutori del lavoro il nulla osta del Comune.

Qualora gli stessi non fossero in grado di presentare tale nulla osta, il lavoro sarà immediatamente sospeso, i responsabili saranno dichiarati in contravvenzione, e copia della stessa sarà inviata per conoscenza all'ufficio tecnico comunale (sezione tecnologica).

Sarà fatta eccezione solo per quei lavori di carattere urgente che vengano eseguiti per tutelare l'incolumità dei cittadini o la continuità di servizi pubblici importanti. In questo caso basterà l'autorizzazione del direttore del servizio pubblico che dà luogo alla rottura. Tale autorizzazione sarà ritirata dai vigili urbani, i quali, senza far sospendere il lavoro, provvederanno a rimetterla all'ufficio tecnico comunale, il quale darà necessarie istruzioni.

Estrazione a Parenzo della lotteria pro traslazione. Domenica, alla presenza delle autorità delegate, avvenne l'estrazione della lotteria di beneficenza indetta dal Comitato pro traslazione dei SS. Mauro ed Eleuterio. Risultarono vincitori i seguenti numeri: 4266, 1921, 527, 2896, 4911, 2072, 3765, 1136, 173, 2257. I proprietari dei biglietti vincenti potranno rivolgersi al Comitato pro traslazione Corpi SS. Mauro ed Eleuterio Parenzo.

TEATRI E CONCERTI

Musiche di Zuccoli a Firenze

Come abbiamo annunciato, il Sindacato musicisti della Toscana si è fatto promotore di una serie di concerti di musiche nuove, per merito specialmente dell'illustre maestro Attilio Brugnoli. Nel quarto ed ultimo concerto di quest'anno venivano presentate composizioni dei maestri Alberto Montanari di Livorno, Enrico de Gasperi di Pesaro, Salvatore Orlando di Livorno e del nostro Gastone Zuccoli. Riproduciamo integralmente ciò che ne scrive Arnaldo Bonaventura, l'illustre critico de *La Nazione* di Firenze, in un ampio ed importante articolo:

«La parte più ampia del programma, poi, era occupata dalle molteplici composizioni dell'egregio maestro Gastone Zuccoli, professore all'Ateneo musicale di Trieste. Abbiamo udito da lui, ottimamente eseguiti dal giovane pianista Bruno Degrassi, che già avevamo apprezzato in un recente concerto al Lyceum, ben nove pezzi per pianoforte, seriamente pensati e finemente elaborati, sempre chiari e melodici, spesso caratteristici, tra i quali ebbero maggior successo il «Poema orientale», la «Humoresque» e il «Piccolo studio», questi ultimi due replicati. E udimmo pure dello Zuccoli sei pregevoli liriche per canto, nobili sempre nelle idee, ora sentimentali e nostalgiche come «Sera d'inverno», «La lontananza» e «Alba d'aprile», ora sentite e drammatiche come quelle sul Sonetto del Buonarroti, ora di carattere popolaresco come lo «Stornello toscano», mentre il «Rispetto toscano» ci parve meno popolaresco e punto toscano. Tutti questi pezzi vennero eseguiti in modo veramente mirabile dalla signora Gemma Baruch, che pure avevamo tanto ammirato nell'aprile scorso al Lyceum e che, con la sua bella e pura voce di mezzo-soprano, con la sua vivida intelligenza artistica, con l'intensità del suo accento e del suo sentimento espressivo, seppe penetrare nell'intimo delle varie composizioni e darne la più eletta espressione, procurando a sè ed all'autore che l'accompagnava al pianoforte applausi vivissimi e reiterate chiamate al proscenio.

La brillante festa di chiusura della R. Scuola d'avviamento "F. Rismondo,,

La R. Scuola secondaria di avviamento commerciale «F. Rismondo», la quale, con le succursali di via Giotto e di via Kandler, conta una popolazione scolastica di 1500 alunni, ha tenuto ieri sera con vivissimo successo, il suo festoso trattenimento artistico di fine d'anno nella palestra della Società Ginnastica.

Un coro di voci bianche eseguì, come apertura della festa, «Giovinezza» e l'«Inno delle Giovani Italia». Poi i pezzi a solo: alcune pianiste della terza classe si presentarono, applauditissime, Lionella Nardin, Livia Saffer, Nella Buttiro e Laura Thalya Giorgini, ammirate per la leggerezza di tocco e la sicurezza d'esecuzione. Slancio nell'interpretazione mostrò Livio Sgubin (violino) e bella voce di soprano lirico Alma Locini, entrambi assai applauditi.

Nella prima parte del programma destarono ilarità per la grazia della recitazione e per la interpretazione felice dei personaggi la piccola Romana Schmutz e Nerina Pettinarollo, entrambe della prima classe, nella scena tra figliastro e matrigna dei «Quattro rusteghi».

Nella seconda parte, dopo un coro di bell'effetto (Schubert: Il mulino) e due pezzi al piano (Giorgia Calza e Nives Boldrin) stupendamente eseguiti, si presentarono in una composizione immaginosa della professoressa Ida Benedici, le alunne Delia Bruni (prologo), Lia Trogher (primavera), Mariuccia Bresciani (estate), Nerina De Vico (autunno) e Silvana Camerini (inverno), tutte della seconda classe, ed eseguirono con recitazione e danza, motivi allegorici di fine ispirazione, reso ancor più suggestiva da altre sedici danzatrici nei diversi costumi corrispondenti alle stagioni. Sedeva al piano Eleonora Colussi della III C. La bella rappresentazione allegorica ha entusiasmato gli spettatori, che invadevano da cima a fondo la sala, e che hanno applaudito con alte voci, agitando i fazzoletti: «brave, brave!»

Chiuse la serata una gentile alunna della III B., Rina Retta, che cantò «Mi chiamano Mimì», e suonò poi un valse, riscuotendo larga messe di applausi. Infine, il coro cantò l'Inno a Roma, il trionfale inno di Puccini, sempre suscitatore di orgoglio e di promesse.

Il brillante successo della serata, che si tenne a favore della Cassa scolastica della scuola, dev'essere considerato come premio morale delle istruttrici prof. Benedici, prof. Devescovi, prof. Rexinger e prof. Zerboni Schwarz. Con esse si sono compiaciuti vivamente il preside prof. Giovanni Guelfi e il vicepreside prof. Moggioli, che assistevano, con tutto il corpo insegnante, al trattenimento.

L'ultimo convegno al Fascio Femminile

La Delegazione del Fascio Femminile informa tutte le iscritte, Fasciste e Giovani Fasciste, che venerdì 15 alle 18 avrà luogo in sede l'ultimo trattenimento dell'Anno XII con la collaborazione della violinista prof. Bulaich-Zeller, della pianista prof. Piani-Nordio e del soprano Giovane Fascista Anna Maria Borri. Accompagnatrice la signora Speme Curiel. Ecco il programma:

1. Corelli (1653-1716): Sonata in re maggiore. 2. a) Suck-Marack: Canzone d'amore; b) D'Ambrosio: Canzonetta. 3. Espejo: Aria di zingara (prof. Bulaich-Zeller e prof. Piani-Nordio. 4. a) Giordani: «Caro mio ben...»; b) Gluck: «Oh, del mio dolce ardor...»; c) Brahms: «Ninna nanna»; d) Denza: «Occhi turchini»; e) «Stornelli toscani» (soprano Anna Maria Borri).

Recite di filodrammatici

«Alla Moda» al D.I.M.M. Martedì sera, alle 21, dinanzi a un foltissimo numero di soci e di dopolavoristi, ebbe luogo, nella sede sociale, la recita della commedia in 3 atti di Biancoli e Falconi «Alla Moda» presentata dal gruppo filodrammatico del piroscafo «Conte Verde».

La parte di Stefano fu ottimamente impersonata dal signor Francesco Accone, le altre parti furono interpretate da Gisella Gianni, Bruno Lantschner, Margherita Stingl, Emma Cresi, Erna Donati, Giorgio Uesai, Rosalia Urbani, Bruno Furlan, Luciano Stern, Guerrino Bertozzi e Stellio Moso. Una lode particolare va espressa al signor Antonio Albieri, che seppe preparare l'ottimo complesso, e ai signori Furlan e Luttman che furono gli inscenatori del lavoro e vi dedicarono tutta la loro passione per la riuscita dell'opera che, come dicemmo, riscosse vivissimi applausi. Intervennero il cav. dott. Giro dell'O. N. D., il dott. Giadrossi, il cav. Luccardi e molti altri della direzione del D.I.M.M.

Varietà e Cinema

«Lisetta», il superfilm dei cinque assi all'Odeon da oggi. Elsa Merlini, De Sica, Cialente, Giacchetti e Benassi sono garanzia sicura del pieno successo di questo gioiello. Chi vorrà mancare di vedere «Lisetta» all'Odeon?

«Il figlio dell'amore» oggi al Cine Reale. Un gioiello Metro con Irene Dunne, un romanzo d'amore grandioso che affascina ed avvince.

Radio Gruppo Nord

Programma del 14 giugno 1934-XII

7.45: Ginnastica da camera. — 8-8.20: Segnale orario e lista delle vivande. — 11.30-12.30: Dischi di musica varia. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'«Eiar». — 13-13.30 e 13.45-14.15: Musica varia. — 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 16.45: Cantuccio dei bambini. (Trieste): «Balilla, a noi!» - Radio-viaggio: Attraverso l'Italia (Mastro Remo e l'Amico Lucio). — 17.10: Musica da ballo. — 17.55: Bollettino dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Quotazioni del grano. — 19-19.15 (Trieste): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.15-20 (Trieste): Notiziario in lingue estere. — 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'«Eiar» - Bollettino meteorologico. — 20.15: Dischi. — 20.30: Cronache del Regime. — 20.45: «Salomè», dramma in un atto di Oscar Wilde, musica di R. Strauss, direttore d'orchestra m.o Franco Capuana. Dopo l'opera: Conversazione di Angelo Frattini. «Le furie di Arlecchino», intermezzo giocoso in un atto di Orsini e Lualdi, musica di Adriano Lualdi, (dirige l'autore).

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 17: «Fabbrica di bellezza» ovvero «Donne '900» c. Elvira Popesco, la «vamp» romena e Italia-Cecoslovacchia. Prezzi: Lire 1, 2, 3.
Nazionale. 17: Première: «Il re dei chiromanti» con Eddie Cantor. Un film di schietta comicità.
Excelsior. 16.30: Ultimo giorno. «Muraglie» con Stan Laurel e Oliver Hardy. Segue: Italia-Cecoslovacchia. Prezzi: L. 1, 2, 3. Domani: «Cuori d'amanti».
Fenice. 17: Grande successo: «Amanti folli» con Magda Schneider e Compagnia Cecchelin.
Eden. 16.30: «Il testamento del dottor Mabuse». Domani: «L'usurpatore» con F. Marck.
Italia. 16: «Angeli senza paradiso», il più grande successo dell'anno, con Marta Eggerth e Hans Jaray. Ingresso L. 1.
Regina. 16: Replica della serata Grisi-De Rosè con «La creazion del mondo», il colmo dell'umorismo! Allo schermo: «Cronaca degli scandali» con Mary Brian e Dick Powell. Sabato debutto della «Gaudiosa», compagnia d'operette, con «La danza delle libellule»: ore 17.30 e 21 precise.
Impero. 15, 18, 20 e 22: «Senza nome» con il bimbo prodigio Dickie Moore. Fuori programma: «Questo è l'amore!» con Stan Laurel e Oliver Hardy. Lire 1.
Reale. 16: «Il figlio dell'amore» con Irene Dunne. Grand. romanzo. Gioiello Metro.
Garibaldi. 16: «La distruzione del mondo» parlato italiano. Ultimo giorno. L. 1.
Novo Cine. 16: «Il signore desidera?» con Vittorio De Sica e Dria Paola.
Massimo. 15.30: «L'impiegata di papà» brillante gioiello Cines, con R. Cialente. L. 1.
Moderno. 15.30: «Scandalo dei miliardi» film Paramount, e debutto Belamour, grande successo nei maggiori teatri del Regno.
Armonia. 15.30: «Delitto di Clara Deane» V. Gibson, P. O. Brien. Nuovo varietà.
Odeon. 16: Elsa Merlini nel suo capolavoro «Lisetta» c. De Sica, Cialente e Giachetti.
Savoia. 16: «La principessa Nadia» con Fredrich Marck, protag. di «Catene». II 0.80.
Popolo. 16: «Il giardino del diavolo» dramma. Comp. Marcelli: «L'opera del maestro Misianza».
Belvedere. 16: «In nome della legge» con Gabriel Gabrio, film giallo parl. it. II 0.80.
Royal. 16: «La donna senza domani» con Elisea Landi, Warner Oland. Drammatico, sentimentale.
Roma. 16: «Genoveffa», ultimo giorno. Nella varietà Battistino. Grande successo.
Vulcania (all'aperto) Montebello. 20: «Ingratitudine», colosso Metro con Marie Dressler. In chiusa Topolino.

Trattenimenti:

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Causa l'incostanza del tempo gli spettacoli sono sospesi. Prossimo debutto della Compagnia Veneziana «Serenissima» con Moleto.

ASTERISCHI

Una Mostra di Edgardo Sambo

Oggi, giovedì, alle 18, nella nuova Sala Michelazzi, al n. 22 di via Mazzini, sarà inaugurata una mostra del pittore Edgardo Sambo. Questo nostro valente artista da qualche tempo aveva disertato le sue esposizioni; anzi una mostra sua personale non si fa da parecchi anni: sarà dunque una grande attrattiva per tutti i concittadini il vederne raccolto un notevole numero d'opere, alcune delle quali sono reduci dall'estero, dove hanno figurato nelle grandi mostre d'arte italiana.

Riunione all'Associazione medica

Nella XXIX seduta scientifica della Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici, il prof. Freund presentò due pazienti affetti rispettivamente da urticaria papulosa perstans e da tuberculide disseminata della faccia, insorta dopo un eritema essudativo polimorfo o reumatismo articolare acuto. Illustrò anche i relativi preparati istologici. Intervennero in discussione il prof. P. Jacchia e i dottori I. Levi e D. Vittorelli.

La dottoressa L. Chiuminato presentò due casi di frattura della mascella e ripresentò una bambina con frattura, ora già guarita, della mandibola. Il dott. M. Novak illustrò un caso di loucoplasia del bacinetto. Il dott. L. Levi presentò infine un paziente affetto da condilomi acuminati a carattere atipico e con l'aspetto di tumor mali moris.

Elargizioni varie

Per onorare la memoria del cav. Edmondo Randegger, da Gilda e Teodoro Mayer lire 200 pro P. N. F. (E. O. A.); da Rodolfo e Gina Brunner lire 100 pro Congr. di Carità; da Vittore e Alessandra Vittorelli lire 50 pro Croce Rossa (assist. sanitaria rione di Cittavecchia); da Maria e Giuseppe Cobolli Gigli lire 20 pro Nido Regina Elena; da Emilio Reindl lire 25 pro Asilo Rittmeyer; da Angelina e Davide Möller lire 30 pro C. R. Balilla S. Filosa; da Ferruccio di Lenardo lire 25 pro Colonie feriali fasciste; da Augusto e Gilda Cosulich lire 50 pro Croce Rossa (assist. sanitaria VI settore); da Erminio Deveglia lire 20 pro Congr. di Carità; da Carmen e Guido Cosulich lire 30 pro Scuola Duca d'Aosta; da Carla Bünger lire 10 pro Comunità evangelica valdese; da Arnoldo e Nidia Frigessi di Rattalma lire 50, da Tina Hartweger lire 20 pro Nido Regina Elena; da Lidia e Nino Zannini lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.); da Michele e Daisy Sulfina lire 50 pro Unione Italiana Ciechi; dal gr. uff. avv. Ranieri Babboni lire 30 pro Comunità valdese (poveri); dal comm. dott. Giulio Cleva lire 30 pro P. N. F. di Opicina (E. O. A.); dal notaio prof. dott. Giovanni Spadon lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Gemma Finzi e figli lire 25 pro Congr. di Carità; dalla ditta Ad. Schmitz e Co. lire 25 pro Guardia Medica; da Ortensia e Massimiliano Kern lire 25 pro Colonie feriali fasciste; da Ettore ed Emilia Modiano lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia e lire 100 pro Fondazione antitubercolare S. D. Modiano; dalle famiglie Sospisio, Bourbon, del Monte lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Bianca ed Ernesto Krausz (Budapest) lire 50 pro Colonie feriali fasciste; da Amelia Polacco ved. Iellersitz lire 25 pro Comitato Scuole di via dell'Istria.

Per onorare la memoria di Ermanno Marich-Mari, dalle famiglie Mari Cuschlan lire 100 pro Casa di Nazareth e lire 100 pro Scuola S. Xydias; da Marcello Cuschlan lire 20 pro Casa di Nazareth; dalla famiglia Lorenzo Combatti lire 20, dalle famiglie Klun e Bandi lire 20 pro Casa di Nazareth; dalla famiglia Moggioli lire 20 pro Scuola S. Xydias; dalla famiglia Schnizer lire 10 pro Guardia Medica; dalla famiglia de Pretis lire 25 pro Ospedale Regina Elena (rep. stomatologico); da Umberto e Bianca Covi lire 20 pro Guardia Medica; da Carlo e Pina Morpurgo lire 15 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Gemma e dott. Guido Cosciani lire 30 pro Scuola S. Xydias; dal comm. Antonio di Demetrio lire 20 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Rostirolla lire 25 pro Scuola S. Xydias e lire 25 pro Casa di Nazareth; dalla famiglia Laurenti lire 15 pro Scuola S. Xydias.

Per onorare la memoria di Ugo Urbano, da Edgardo de Loy e famiglia lire 30 pro Scuola U. Gaspardis (patronato).

Per onorare la memoria di Ersilia Apollonio, da Maria Miclavez lire 20 pro Guardia Medica; da Gemma e Giacomo Marin lire 50 pro Nido Regina Elena; dal notaio prof. dott. Giovanni Spadon lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Nel XLV anniversario della morte dell'amata mamma Adele Burgstaller nata Brocchi, per onorarne la memoria, dal figlio Gian Alessandro Burgstaller (Vienna) lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Teresa De Romanis, moglie del comandante la Legione dei Carabinieri Reali di Trieste, dai sottufficiali della Compagnia comando lire 100 pro O. N. Maternità ed Infanzia.

Nel trigesimo della morte di Iginio Benedetti, dai colleghi della Cassa Prov. di Malattia di Trieste lire 100 pro O. Balilla.

In memoria dell'adorato figlio Gino, da Cesare e Maria Alpron lire 50 pro Liceo G. Oberdan (borsa di studio Gino Alpron).

Per onorare la memoria dell'indimenticabile Marino, nel II anniversario della morte, dai genitori Maria e Guido Chiarelli lire 50, dalla nonna Giuseppina ved. Iess lire 20 pro Nido Regina Elena.

Per onorare la memoria di Rita Spangher in Rauber, dallo zio Romano lire 30 pro Congr. di Carità; da Ida Perozzi lire 10 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Dal gr. uff. dott. Aldo Mayer lire 100 pro Unione Italiana Ciechi (giornata delle ciliegie).

IL TROTTO A MONTEBELLO

successo della quarta serata

uarta serata di corse un tempo favorito il concorso del pubbliato durante gli intervalli dalla el Presidio.

dine del giorno questa volta la dilettanti per il suo svolgimenizzante e l'arrivo a tre, sotto la Dal lato sportivo la riunione di è stata una delle migliori e la gli spettatori si è appassionata e competizioni, che sono riuscite simo interesse.

la vittoria del gentleman driver Polacco e il doppio di Attilietto con «Amneris» e «Eye Bright». ro Finn, abbandonato dalla forrdeva tutte le tre corse dispun «Fior di maggio», «Brevere» alo». La riunione aveva termine zanotte precisa.

, «Attila Peter» e «Siviglia Worcupano in arrivo le tre prime in questo ordine, nel Premio im jin, ma l'ultima retta è starsa dai tre cavalli su di una li-, occasionando un finale bellisemozionante. Al signor Massicco che ha pilotato la vincitrice ssegnata l'artistica medaglia di rta dall'U. N. D.

Premio Napoli conduce per un yria» sostituita poi da «Gattie in arrivo si lascia soffiare la da «Amneris» sopravvenuta for«Allegretta Yockey», quarta aregna il suo record in 1.28.8.

mente una corsa al trotto monn riuscita. «Ann Sullivan» ha me era nelle previsioni, ma ci è tutta l'arte di quell'artista che o Pandolfi per portarla con maa precisione a battere, a un metraguardo, «Dardo Jockey» e önig» in lotta. Dopo un inseguiel quale trottava il secondo giro la piccola americana riusciva ad la sua classe agli avversari mermiratissima tattica di corsa del tino, che pareva formare con la a un corpo solo tanto è la perdella sua monta e l'eleganza del e. La folla entusiasmata richiabravo Pandolfi al giro d'onore dogli una calorosa e insistente e, alla quale rispondeva commosaluto romano.

bre», assunto il comando, nel Vesuvio», lo mantiene fino sul do, nonostante i reiterati attac«Creso» durante il percorso e di o» in arrivo. «Fior di Maggio» metteva le sue chances con due rotture.

Bright» ha vinto in tutta bell Premio Cesena. Debellata la za di «Ursus», passava al coe «Cicero» in arrivo la avvicinava nquietarla soverchiamente. Finn revere», tutti e due in brutta serata, dopo parecchie rotture finivano lontano.

Nel Premio Romagna, «Isabò» ricupera la penalità già sul primo giro e passa in testa nonostante l'insistente pressione di «Upland», che a sua volta deve difendersi dall'impetuoso arrivo di «Raggio di Sole».

«Trianella» ha vinto facilmente la corsa di chiusura Premio Judrio e il piccolo «Vandalo», incorso in un errore, terminava terzo dopo essersi prodigato in un arrivo in 33 secondi.

Ecco il dettaglio.

Premio Black Jim jim (dilettanti): 1) «Pille», lire 950, M. Polacco, m. 2120, 1.33.1; 2) «Attila Peter», lire 450, Stagni, m. 2120, 1.33.2; 3) «Siviglia Worthy», lire 300, Vecchiet, m. 2140, 1.32.3; 3) «Martin del Gan», lire 140, Serafini, m. 2100, 1.36.5. Tot.: 22:10; 58:20; 10, 10:10.

Premio Napoli (handicap ascendente): 1) «Amneris», lire 2250, Pieropan, m. 1730, 1.28.5; 2) «Gattina», lire 800, E. Barbetta, m. 1740, 1.30.7; 3) «Fonte d'Oro», lire 400, Scrutini, m. 1760, 1.30; 4) «Allegretta Jockey», lire 250, Reunnana, m. 1800, 1.28.8. N. P.: «Clyria», «Faustinella», «Fontanella», «Alanoma». Tot.: 42:10; 61:20; 12, 11, 13:10.

Premio Benaco: 1) «Ann Sullivan», lire 1700, Pandolfi, m. 1760, 1.27.2; 2) «Dardo Jockey», lire 600, Remondini, m. 1700, 1.30.5; 3) «Zaunkönig», lire 300, Piruzzoli, m. 1740, 1.29; 4) «Martin del Gaio», lire 160, Ilgher, m. 1700, 1.39.8. N. P.: «Billy». Tot.: 12:10; 38:20; 10, 11:10.

Premio Vesuvio (handicap discendente): 1) «Ottobre», lire 2250, M. Baldi, m. 2140, 1.31.4; 2) «Creso», lire 800, E. Barbetta, m. 2140, 1.31.5; 3) «Tribuno», lire 400, Magrini, m. 2120, 1.32.5 4) «Fior di Maggio», lire 250, Finn, m. 2160, 1.33.5. N. P.: «Lebda», «Fortunella». Tot.: 44:10; 59:20; 20, 18:10.

Premio Cesena: 1) «Eye Bright», lire 2250, A. Pieropan, m. 1720, 1.25.7; 2) «Cicero», lire 800, Mignani, m. 1720, 1.25.8; 3) «Beirut», lire 400, Remonani, m. 1700, 1.26.5; 4) «Ursus», lire 230, Laurenti, m. 1700, 1.29.8. N. P.: «Brevere». Tot.: 25:10; 63:20; 14.17:10.

Premio Romagna: 1) «Isabò», lire 2350, Zaniboni, m. 2450, 1.23.4; 2) «Upland», lire 800, A. Pieropan, m. 2413, 1.30.2; 3) «Raggio di Sole», lire 400, Calegari, m. 2413, 1.30.4; 4) «Aly Gurner», lire 230, M. Baldi, m. 2433, 1.29.7. N. P.: «Veneziano». Tot.: 20:10; 42:20; 10, 10:10.

Premio Judrio: 1) «Trianella», lire 1700, Mescalchini, m. 2100, 1.30.4; 2) «Stamura», lire 600, Stagni, m. 2100, 1.30.7; 3) «Vandalo», lire 300, Finn, m. 2120, 1.30.1; 4) «Alanvina», lire 160, Buda, m. 2100, 1.34.2. N. P.: «Assenzio Bolt», «Costante». Tot.: 18:10; 53:20; 14, 16:10.

Notiziario gradese

GRADO, 13

La carovana del Touring Club. Per giovedì verso le 19 è annunciato l'arrivo a Grado, ove pernotterà, di una forte comitiva di gitanti del Touring Club, che sta compiendo un'escursione nella nostra regione. La cittadinanza gradese prepara agli ospiti graditi cordiali accoglienze.

Colonia di bambini. In questi giorni sono arrivati a Grado i primi turni delle colonie di bambini cecoslovacchi e austriaci, che vengono nella nostra spiaggia per le cure marine.

Echi del raduno dei medici. Ha fatto un'ottima impressione nella cittadinanza e negli ambienti turistici locali la visita a Grado e alle sue terme marine dei medici di Trieste, fra i quali figuravano le più cospicue personalità del mondo medico triestino. I medici a lor volta espressero la loro ammirazione per la bellezza della spiaggia e per la perfezione degli impianti sanitari visitati. Tanto il Segretario del Sindacato medici, dott. Lang, quanto il Presidente dell'Associazione medica triestina, prof. Ravasini, inviarono telegrammi di ringraziamento al Presidente dell'Azienda di cura di Grado per l'accoglienza avuta.

Cronaca giudiziaria

L'auto contrabbandiera

(Tribunale Penale) L'autorità di finanza venuta a sapere che l'autista Antonio Candot di Pietro, di 31 anni, esercitava il contrabbando di caffè e benzina attraverso i varchi della zona franca di Fiume, volle fare delle indagini. Infatti, la notte del 16 aprile scorso, alcune guardie di finanza, fatta irruzione nell'autorimessa, dove si trovava l'auto del Candot, appena giunto da Fiume, la perquisirono e vi scoprirono celati nell'interno dei predellini circa 32 chilogrammi di caffè. In seguito ad ulteriori accertamenti, l'autorità ritenne il Candot, la moglie sua, Caterina Pocali, nonchè certi Mario Ersettich fu Francesco, di 35 anni e Diego Soldo, di 21 anni, colpevoli di associazione contrabbandiera e di contrabbando per avere introdotto nel Regno, in epoca anteriore al 20 aprile 1934, 332 chilogrammi di caffè e 185 litri di benzina.

Comparsi ora nell'aula della quarta sezione, gli accusati, difesi dagli avvocati V. Bologna e Brunner, si sono buscati le seguenti condanne: Candot 8 mesi e 20 giorni di reclusione, 14.000 lire di multa e 5645 lire per diritti doganali; gli altri 7 mesi di reclusione, 13.000 lire di multa e 5545 lire di diritti doganali ciascuno.

Presidente cav. uff. Colombis; giudici Nachich e Ostoich; P. M. cav. Battiggi-Stabile; cancelliere Janni.

Dove furono acquistati quei bovi?

(Tribunale Penale) Il macellaio Giovanni Tassinari fu Domenico, di 43 anni, abitante a Postumia, acquistati tempo addietro due buoi a un mercato d'animali, se li condusse seco ma non sapendo poi dove tenerli, pregò un suo conoscente, certo Antonio Burgher, di custodirglieli. Le guardie di finanza, appena seppero che il Tassinari aveva acquistato i due buoi, ritennero che fossero di provenienza contrabbandiera, cioè importati dalla Jugoslavia in barba a tutte le leggi doganali. Il Tassinari protestò contro tale accusa asserendo di aver acquistato i bovi a Sesana, ma fu inutile, poichè dovette rassegnarsi a comparire ora nell'aula della quinta sezione per far valere le sue ragioni.

Mentre il Tassinari ha sostenuto la sua versione, le guardie di finanza hanno mantenuto la propria. Il Tribunale ha ritenuto opportuno di assolvere l'accusato per insufficienza di prove.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Zerboni e Blando; P. M. cav. Santanastaso; difesa avv. Poillucci; cancelliere Ferramosca.

Tramonto triste

(Tribunale Penale) Il settantenne Ermanno Grill, un tempo facoltoso commerciante e assiduo frequentatore del Tergesteo, si trova ora in condizioni economiche così precarie, che per guadagnarsi qualche cosa, presta volentieri umili servigi; ad esempio s'incarica della sorveglianza delle automobili che stazionano davanti all'ingresso del Circolo di lettura sito nel palazzo del Tergesteo. Il rimanere per delle ore nei pressi del Tergesteo è per il Grill una specie di riallacciamento col passato, un rivivere nel tempo lontano in cui egli era ricco e rispettato. Ma un incresciosò episodio, avvenuto giorni fa, ha tolto al Grill anche questa effimera soddisfazione. Infatti, da un'automobile di proprietà del Viceprefetto di Fiume sparì un impermeabile e dato che il Grill era stato incaricato della custodia, fu ritenuto responsabile del furto. L'impermeabile era stato acquistato dal rigattiere Luciano Bruschetta, il quale, preso da scrupoli, s'era poi affrettato ad avvertire la Questura.

Il Grill è comparso ora per direttissima, davanti ai giudici della quinta sezione.

Il P. M. ha chiesto 8 mesi di reclusione, che però il Tribunale ha ridotto a soli 45 giorni.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Zerboni e Blando; P. M. cav. Santanastaso; difesa avv. Poillucci; cancelliere Ferramosca.

Proibito di salire sul tram in corsa...

(Pretura Penale) «E' proibito di salire sulla vettura in moto». V'è tanto di scritta sulle vetture tranviarie, ma Antonio Ersettich ritenuto che tale disposizione non lo riguardasse, trovandosi in via dell'Istria e visto passare un tram della linea 1, volle fare dell'acrobazia per salirvi. Il bigliettaio Amos Carlini, però, glielo impedì e l'Ersettich rimase a terra, ma per poco perchè un carabiniere, ritenuto che il tranviere lo avesse cacciato dal tram perchè ubriaco, lo tradusse agli arresti.

L'Esettich, però, non era ubriaco, almeno così ha dichiarato ieri al Pretore, davanti al quale è comparso per il giudizio.

— Avevo bevuto un po', ma non tanto da perdere il controllo dei miei atti.

Il bigliettaio ha riferito di essersi limitato a far osservare il regolamento. Il carabiniere ha ammesso lealmente di avere equivocato. Il Pretore ha perciò assolto per insufficienza di prove, ammonendo l'Ersettich di essere sobrio nel bere, altrimenti vi sono tre mesi di arresto come minimo...

Pretore cav. Ulaga; difesa avv. Neri; cancelliere Pacor.

Un pastorello pesta su un proiettile ed ha il ventre perforato da una scheggia

Il quindicenne Giuseppe Metlica, da Cernotti, località nel Comune di Erpelle-Cosina, aveva condotto ieri nel pomeriggio al pascolo alcune pecore. Ad un certo momento, scorto incastrato nel terreno un oggetto metallico e volendo impadronirsene, s'era dato a picchiare la terra all'ingiro, ma poichè l'oggetto era conficcato troppo profondamente, il Metlica, non riuscendo ad estrarlo, preso un sasso, s'era messo a pestarvi sopra. Fatalmente si trattava di un proiettile inesploso, che d'un tratto è scoppiato, rovesciando al suolo l'incauto pastorello, il quale è stato poco dopo raccolto e soccorso da alcuni contadini sopraggiunti, e trasportato nell'ambulatorio del medico circondariale, che, avendogli riscontrato, fra altre lesioni, una penetrante nel cavo addominale, prodotta da una grossa scheggia del proiettile, ha disposto, dopo le prime medicazioni, che il ferito fosse trasportato al nostro Ospedale Regina Elena. Il trasporto è stato effettuato alle 20.45 da un'auto e il Metlica è stato accolto nel reparto chirurgico di turno ove, se non subentrano complicazioni, dovrà rimanere in cura per una diecina di giorni.

Investito e ferito dal proprio veicolo

Scendeva ieri mattina da Trebiciano in città, guidando un cavallo attaccato ad un carro, su cui v'erano degli ortaggi. E procedeva a fianco del veicolo, quando questo, in seguito a un brusco sbandamento, dovuto a una infossatura della strada, ha investito il conducente e lo ha sbattuto a terra, così che il malcapitato — Agostino Musina, di 24 anni, agricoltore — ha riportato lesioni non lievi al piede destro ed alla gamba sinistra. Accompagnato all'Ospedale Regina Elena, il Musina, dopo una breve sosta all'astanteria per le prime medicazioni, è stato accolto nel reparto chirurgico

Emozioni e lagrime del piccolo Vito

Un bimbetto treenne, Vito Milano, si divertiva ieri mattina a giuocare con altri ragazzini, in via dei Capitelli. Ad un certo momento uno dei suoi piccoli compagni, che aveva tra le mani un pezzo di legno, abbastanza pesante, glielo ha lasciato inavvertitamente cadere sulla testa, così che il bimbetto ha riportato una ferita lacero-contusa al vertice del capo, lunga quasi cinque centimetri, e s'è messo a strillare disperatamente, facendo accorrere spaventata la madre, che s'è affrettata a portarlo all'Ospedale Regina Elena, ove il piccino è stato medicato dal sanitario di servizio all'astanteria e giudicato guaribile in pochi giorni.

Le amarezze di un dolciere

Il sig. Vittorio Volla, di 35 anni, abitante in via delle Ninfe n. 13, proprietario di un negozio di dolci in via della Scalinata n. 2, è stato accompagnato ieri alle 20 all'Ospedale Regina Elena, ove il medico di servizio all'astanteria gli ha riscontrato ematomi ed escoriazioni alla parte destra dell'occipite, nonchè contusioni al gomito destro. Dopo la medicazione e prima di essere accompagnato nel reparto chirurgico di turno, ove, secondo la prognosi, dovrà rimanere in cura per due settimane, il Volla ha riferito al funzionario di p. s. di servizio al nosocomio, di aver riportato le lesioni accennate da tale Bruno Gallico, rappresentante di una distilleria di liquori, col quale era venuto poco prima a diverbio, per questioni d'interesse, nel suo negozio. Il Gallico lo aveva ripetutamente colpito con un pezzo di legno. La faccenda avrà probabilmente uno strascico in Pretura.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Sabato 16 ore 21 in canottiera rancio in onore squadra pallacanestro campione d'Italia. Lire 8. Iscrizioni fino a stasera. Aperte le iscrizioni campeggio di Fusine.

Società Alpina delle Giulie. Domenica, in occasione dell'escursione del Touring Club Italiano, salita Monte Nevoso. Iscrizioni domani dalle 19 alle 21.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Questa sera trattenimento in sede, via Imbriani 6. Domenica gita Rifugio Pellarini, soci 20, non soci 22. Iscrizioni seralmente campeggio Valbruna, inizio 8 luglio. Quota settimanale soci 50, non soci 60, vitto e alloggio. Informazioni segreteria, telefono 34-86.

Dopolavoro «Società Escursionisti Italiani». Domenica 17 gita treno popolare a Divaccia salita Auremiano.

Dopolavoro Automobilisti. Oggi dalle 20 trattenimento danza.

Dopolavoro «P. Lucchini». Aperte iscrizioni convegno di Prevallo e campionato sociale bocciofilo.

Dopolavoro E. I. A. Oggi alle 20.30 seduta generale soci.

S. Triestina di Nuoto. Oggi alle 12 allenamento palla a nuoto Bagno Savoia per formare la squadra.

D. S. «Monte Nero». Domani pallavolisti ore 20.30 in campo. Domani partita sul campo «Vedetta Veloce» ore 21, portarsi maglie.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 14 giugno (A. XII).

Turno Generale: Marinai 13, 14, 19, 20, 24; giovani coperta 7, 8, 9, 10, 11; mozzi coperta 6, 7, 8, 11, 12; ingrassatori 4, 6, 6, 7, 10; fuochisti nafta 1, 2, 4, 4 bis, 5; fuochisti 18, 19, 20, 22, 23; carbonai 14, 15, 16, 17, 18; mozzi camera: 2, 1, 3, 4, 5; giovani cucina: 4 bis, 8, 9, 10, 11; mozzi cucina: 2, 3, 4, 5, 6.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 70, 108, 83, 109, 88; giovani coperta I 65, 66, 67, 68, 70; giovani coperta II 25, 26, 27, 28, 29; mozzi coperta 43, 55, 57, 58, 59; fuochisti 125, 173, 150, 174, 152; carbonai 32, 34, 36, 37, 38.

Salonieri II classe 91, 92, 93, 94, 95; cabinisti II classe 84, 85, 86, 89; garzoni camera 13, 14, 17, 58, 59; garzoni cucina 11, 22, —, —.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 62, 63, 64, 65, 66; marinai carico 38, 43, 44, 45, 46; giovani coperta in I 37, 38, 39, 40, 41; giovani coperta in II 22, 18, 19, 20, 23; mozzi coperta 44, 45, 46, 47, 50; ingrassatori passeggeri 34, 35, 36, 37, 39; ingrassatori carico 11, 14, —, —; giovani macchina 24, 19, 25, 26, 27; camerieri II cl. 120, 121, 134, 135, 136; camerieri III cl. 86, 87, 88, 89, 90; giovani camera 212, 217, 218, 220, 221; mozzi camera con navigazione 15, 7, 8, 9, 10, mozzi camera senza navigazione 9, 11, 12, 13, —; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 39, 40, 41, 42, 43; allievi cuochi in II 13, 14, 16, 17, 18; camerieri mensa ufficiali 2, 3, 4, 5, 6; giovani cucina 48, 49, 51, 52, 53; fuochisti carico 18, 20, 21, 23, 25; fuochisti passeggeri 7, 10, 11, 12, 13.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 23, 24, 26, 27, 28; giov. coperta 12, —, —, —, —; ingrassatori 12, 17, 19, 20, 21.

Turno Nav. Libera Triestina, Africa: Marinai 67, 68, 69, 70, 71; giovani coperta 38, 39, 40, 41, 42; mozzi coperta 25, 26, 27, 28, —; ingrassatori 9, 10, —, —, —; fuochisti nafta 10, 11, —, —, —; fuochisti 72, 74, 76, 78, 79; carbonai 35 bis, 48, 33, 49, 50; camerieri 17, 18, 19, 20, 21; garzoni camera 13, 13 bis, 16, 19, 20; mozzi camera 25, 27, 28, 29, 30; mozzi cucina 13, 16, 17, 19, 20.

Turno Tripcovich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 21, 22, 28, 29, 30; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Gerolimich: Marinai 9, 11, 12, 13, 14; fuochisti 2, 17, 18, 19, 20; carbonai 11, 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 2, 3, 4, 5, —; giovani coperta 4, 5, 6, ", 8; ingrassatori 1, 2, —, —, —.

Chiamate per oggi (ore 10.30):

Turno Lloyd Triestino: 1 marinaio.

di ritornare in Patria

... rende omaggio al Milite Ignoto romeno

BUCAREST, 13

... notte la Triestina lascierà Bu... per far ritorno in Patria. Le tre ... partite disputate dalla valorosa ... lasciano fra gli sportivi ro... ricordo incancellabile, oltre che ... spettacolo fornito, di alto va... nico, anche per le dimostrazioni ... patia sportiva fra i due Paesi ... venuta dei calciatori italiani ha ... to.

... na dire che il viaggio della Trie... Romania è stato qui interpre... me una vera ambasceria dello ... taliano, che oggi veramente può ... itato ad esempio in tutta l'Eu... ed ammirata è stata infatti da ... disciplina, l'entusiasmo e l'or... zione della bella comitiva di ... taliani, verso i quali si è subito ... ata la simpatia degli sportivi

... ane la Triestina, accompagnata ... sole italiano, si è recata all'Ara ... lite Ignoto romeno e vi ha de... na corona d'alloro, sostando in ... mento nel saluto romano. Il ... episodio è stato notato ed ha ... o nella cittadinanza favorevolis... pressione.

... atori italiani si sono indi recati ... re omaggio alla lapide che ri... Caduti italiani, anche qui depo... una corona d'alloro. L'arrivo a ... previsto per le 13.25.

...lo centro sostegno a Milano

...tro la nazionale argentina

CASALE, 13

...nvocazione del giocatore casalese ... per la formazione della rap...tativa italiana che si incontrerà nazionale argentina, sarà certaappresa con vivo interesse nei sportivi triestini, in quanto, da ... si assicura negli ambienti lo...ne informati, il forte medio nero-stellato disputerebbe il ...o campionato rivestendo la ma...ll'Unione Sportiva Triestina, la ... da tempo in trattative con il F. C. Negli ambienti casalesi ...mata di Castello a Milano ha ... un po' perplessi gli sportivi di ... perchè dalla fine del campiona...locatore s'è tenuto lontano dal di gioco e quindi la sua forma non è controllata.

...unione pugilistica di sabato

...G. R. F. di San Giovanni

...to prossimo, nella vasta pale...l G. R. F. «Quis contra nos?» Giovanni, avrà luogo l'annun...iunione di pugilato, terza delle selettive per la formazione del...resentativa giuliana, che il 7 verrà opposta alla fortissima ...one tedesca. Questa riunione in...ntissima chiamerà attorno al S. Giovanni la folla inconsue... appassionati, ai quali saranno cinque incontri

il programma della riunione: ...uma: Bembich (Trevisan), De ...tis (Ivancich). Pesi leggeri: (Quis), Giorgetti (P. G. Pola), (Ivancich), Cungarich (F. G. ...me). Pesi medio-leggeri: Sassi ...ch), Nimceri (P. G. Pola). Pe...io massimi: Rocco (F. G. C. Ronco (I. A. Udine).

...o ciclistico «Artemio Zamber...» giornalisti sportivi e quanti lo ...anno parteciparono all'organiz... di questa importante gara sono di trovarsi domani venerdì alle ...nella saletta interna del Caffè

Torneo primaverile del Circolo del Tennis

Nelle partite di ieri, Sader vinse con facilità contro M. Zaiotti, così pure Oddi contro Vidorno. Nel singolare signore giocò un abellissima partita Ravasini, vincendo con largo punteggio contro M. Sumberaz, mentre R. Sumberaz ebbe la meglio contro Zibell.

Ecco i risultati di ieri: S. U. III cat.: Sader-Zaiotti 6-2, 6-2; Oddi-Vidorno 6-3, 6-1; S. S.: Ravasini-M. Sumberaz 6-2, 6-1; R. Sumberaz-Zibell 6-0, 6-2.

Orario per oggi: ore 13, S. U. III cat.: Budinich-di Paolo; ore 16, S. S.: Frausin-Ravasini, Staglieno-Zoccoletti; ore 17, S. S.: R. Sumberaz-vinc. Staglieno, Zoccoletti; ore 17.30, S. U. III cat.: Benvenuti-Schömburg; D. U. (finale): Cattaneo, Rossi-Kermol, Novacco; ore 18.30, S. U. III cat.: Celso-Perna.

Il Moto Club Trieste

al raduno di Padova

Domenica 17 corrente, a Padova, presso quella Fiera campionaria, per iniziativa del Comitato nazionale a cui il R. M. C. I. ha dato intera la sua adesione, avrà luogo la solenne celebrazione del cinquantenario della motocicletta, creazione di un insigne scienziato italiano, il prof. Enrico Bernardi. I «Diavoli rossi» del Moto Club Trieste, che hanno risposto presente a tutte le manifestazioni in cui si tratta di far ben figurare il sodalizio, vorranno intervenire in buon numero anche a questa grande manifestazione dello sport motociclistico. La partenza è stabilita per le 6 dal Caffè Fabris, e il ritrovo a Padova è fissato per le 10, alle porte di quella città.

Coloro che intendono partecipare (anche non soci) sono invitati a ritirare i biglietti d'invito giovedì od al più tardi sabato, dalle 21.30 in poi, presso la Segreteria sociale. I soci intervengono in divisa sociale.

Simpson vince il "Tourist Trophy,,

La corsa funestata da un incidente

ISOLA DI MAN, 13

Si è disputato oggi il «Tourist Trophy» per motociclette di 250 cmc. La corsa è stata vinta da Simpson su «Rudge» in ore 3.43'50'' alla velocità media di miglia 70.87. Secondo è giunto Not su «Rudge» in ore 3.47'7'', terzo Walker pure su «Rudge» in ore 3.53'13''; quarto Stanley Woods su «Guzzi» in ore 3.54'41''. La corsa è stata funestata da un tragico incidente causato dalle pessime condizioni atmosferiche. Crabtree, che guidava una «Excelsior», il vincitore della stessa corsa dell'anno 1929, ha fracassata la macchina contro un palo, che non aveva scorto in tempo a causa della nebbia, ed è stato raccolto morto col cranio fratturato e la mascella spezzata.

Il Gran Premio «Giovinezza» a Barcola. Come è già stato annunciato, domenica prossima si svolgerà a Barcola la prova generale del Gran Premio Ciclistico «Giovinezza» sul percorso di metri 1000, in batterie, riqualificazione, semifinale e finale dei secondi e finale dei primi. Sorteggi delle batterie, domani alle 21. Ritrovo domenica alle 9 (Bagno Popolare di Barcola). Prima partenza alle 10. Iscrizioni, sino le ore 20 di domani, al Commissariato giuliano della F. C. I. (via Ginnastica 7).

Campionato nazionale di pallanuoto. Come preannunciato, domenica si svolgerà nel porticciuolo di Barcola la seconda giornata del campionato nazionale di pallanuoto. Ecco il programma: ore 11, Ginnastica Triestina - R. N. Napoli; ore 17, Ginnastica Triestina - Mameli Genova.

La Borsa di Trieste

giugno	12	13	giugno	12	13
Rend. 3½%	85.60	85.—	Libera Tr.	25.—	25.—
Pr. Conv.	84.40	83.90	Istria-Tr.	210.—	210.—
Obbl.Ven.	92.10	92.10	Lloyd Tr.	52.—	52.—
B.T.n. 1934	—	—	Lussino	85.—	85.—
B.T.n. 1934	101.50	101.50	Martinol.	50.—	50.—
B.T.n. 1940	106.15	106.1?	Meridion.	555.—	554.—
B.T.n. 1941	106.65	106.6?	Premuda	127.—	127.—
B.T.n. 1943	101.12	101.12	Picc.Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	502.—	502.—	Tripcov.	65.—	65.—
Elett. F.S.	503.—	503.—	Tram	203.—	203.—
Dan.-Sava	135.50	137.—	Ampelea	100.—	100.—
Fo.3 V.6%	507.—	507.—	Arrigoni	215.—	215.—
Goriz. 1886	—	—	Cant. R.	26.50	30.—
T.ste 1899 c.	92.75	92.75	Fram	25.—	25.—
T.ste 1914 c.	96.50	96.50	Fin.Cosul.	5.—	5.—
T.ste 1916 c.	96.50	96.50	Cem.Ison.	9.—	9.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	41.—	42.—
Comit	965.50	965.—	Istr. Cem	80.—	80.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	33.50	34.—
B. Roma	103.—	103.—	SELVEG	385.—	385.—
Generali	3555.—	3525.—	STEG	58.—	58.—
Ass. Ital.	485.—	485.—	Edison or.	615.—	616.—
Infortuni	1860.—	1860.—	Edison p.	455.—	455.—
Riun. A	1756.—	1770.—	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1665.—	1665.—	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sigorta	116.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	20.—	20.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	14.50	14.—	Terni	145.—	145.50
Gerolim.	8.50	8.50	Tergesteo	1020.—	1020.—

CAMBI: Londra 58.90; New York 11.63½; Francia 76.85; Svizzera 377.90.

Mercato alquanto più debole tanto per il Prestito Conversione quanto per le Generali. I prezzi sono alquanto inferiori a quelli della riunione precedente.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 13-6-34
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	508.75	509.—
Opere Pubbliche 5%	506.—	506.—
Cassa R. Milano 5%	508.25	508.25
Cassa R. Milano 6%	508.25	508.50
Monte Paschi 6%	508.50	509.—
Cr. Fond. Roma 5%	506.50	506.—
Cr. Fond. Roma 6%	506.25	506.25
Pubblica Utilità 6%	506.—	507.—
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	506.—	506.—
Credito Navale 6.50%	510.—	511.—
Edison em. 1931 6%	507.—	508.—
Emiliana 6%	506.—	506.—
Merid. Elettric. 6%	502.50	502.50
Soc. Eserc. Tel. 6%	499.75	499.75

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Marziano, Valerio, Quinziano.

NASCITE (13 giugno 1934): Legittimi: Zori Maria; Scotto Virginia; Petrucco Mario; Viozzi Claudio; Edera Franco; Boccardelli Maria; Calegari Rosanna; Zafret Vittorio. Illegittimi: femmine 1.

DECESSI: Payer Giuseppina a. 76; Delmestri Giovanni a. 56; Mari Ermanno a. 75; Braida Francesca a. 34; Petrovich Giuseppe a. 70; Lonza Giovanni Battista a. 75; Saserdoti Vezio a. 37; Dolzan ved. Simenz Geltrude a. 73; Mauro Maria a. 2; Ferfoglia Vittorio a. 63; Paoli Edoardo a. 62.

MATRIMONI TRASCRITTI: Wittine Riccardo, impiegato e Valla Adelia, impiegata; Guarini Giuseppe, impiegato e Monticolo Emma, casalinga; Delneri Longino, negoziante e Frigerio Margherita, infermiera; Boncina Ernesto, lattoniere e Mrsnik Giovanna, casalinga; Basiaco Antonio, tranviere e Ljubicich Amalia, inserviente; Cannella Vittorio, impiegato e Martinz Olga, casalinga; Ritani Guido, impiegato e Cogari Licia, modista; Marcovich Giovanni, impiegato e Pecan Ilda, casalinga; Milleri Giordano, impiegato e Bon Giorgia, casalinga; Rebol Antonio, autista e Gio Giovanna, casalinga; Nao Antonio, manovale e Franco Maria, cuoca; Cimador Ernesto, vigile urbano e Macek Francesca, casalinga; Baldassi Luigi, bracciante e Seles Maria, casalinga; Grusovin Vittorio, ingrassatore marittimo e Kobal Nerina, casalinga; Clari Giovanni, bracciante e Pauletich Avelina, casalinga; Steiner Umberto, meccanico e Raffanelli Anna, casalinga; Vecchiet Romano, meccanico marittimo e Macchi Livia, casalinga; Berna Ettore, meccanico e Bertossi Raffaella, cameriera; Rebek Giuseppe, floricultore e Kljncar Maria, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

Piccola speranza. Solo per quella ragione è insoddisfatta? Dev'essere contenta, invece, che sia così. Ci deve pur esistere, nell'uomo, la spinta interiore verso una meta alta o altissima. Anche un americano (il Lewis, se ben ricordiamo) ha affermato che ogni maschio, se vale, è, in fondo, un ragazzo ambizioso e vanaglorioso.

Un genovese. A sensi dell'art. 714 del Codice di Procedura Civile, i creditori ipotecari vengono pagati dal ricavato dell'asta secondo l'ordine della loro iscrizione ipotecaria; se un creditore rimane scoperto, egli ha ancora un'azione contro il debitore e può colpirlo negli altri suoi averi; il risultato è però, di solito, alquanto problematico.

Regina L. 1) Chi le ha venduto quella stoffa ed ora non vuol riprenderla, non si fa certo una bella réclame. Presenti al giudice conciliatore una petizione su apposita stampiglia che potrà acquistare in cartoleria. 2) Lavi con la solita liscivia, sciacqui ed esponga la latta al sole perchè non irruginisca.

Giuti. Le abbiamo risposto nel «Piccolo della Sera» del 9 maggio. — *Lisetta, Egis-Pola.* Per quelle estrazioni possono rivolgersi ad un qualsiasi cambiovalute. — *Vaglia 1918.* La convenzione relativa non è stata ancora ratificata.

Una interessata. Se si tratta di un contratto nuovo, lei deve pagare i bolli, più la tassa registro. — *Un abbonato di Pisa.* Per far sparire un tatuaggio bisogna asportare il tratto di cute segnata e fare quindi una plastica. Naturalmente questa piccola operazione deve essere fatta da un medico.

San Giovanni Bosco. La promessa di matrimonio non ha sanzione civile. L'inadempimento della stessa, anche se del tutto ingiustificato, ossia fatto per puro capriccio, non dà diritto a chiedere il risarcimento di danni. Quando però l'inadempimento è ingiustificato e la promessa risulta da atto pubblico o da scrittura privata o dalle pubblicazioni ordinate dall'ufficiale dello stato civile, esso dà luogo all'azione di risarcimento delle vere e proprie «spese» fatte per causa del promesso matrimonio. La domanda però non è più ammissibile dopo un anno dal giorno in cui la promessa doveva essere eseguita. La materia è regolata dagli articoli 53 e 54 del Codice civile: il primo di essi stabilisce appunto che la promessa scambievole di futuro matrimonio non produce obbligazione legale di contrarlo nè di eseguire ciò che si fosse convenuto pel caso di non adempimento della medesima.

«Cdregon». Nel caso da lei esposto vince chi ha la base in mano e non chi ha accusato i 300 punti.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 16.30 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.5 D.

Udine: 5.35 O; 6.40 AL (fino Gorizia); 7.45 D (Gorizia e per Piedicolle, Berlino, Monaco); 8.25 D (fino Monfalcone indi AL fino Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.10 AL; 18.15 D (Gorizia); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia. 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro); 9 DD; 13.08 AL (San Pietro); 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro); 5.15 A (fino San Pietro indi D); 7.35 DL; 9 DD (fino San Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 P (fino San Pietro indi A); 16.40 (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino San Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.23 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (Gorizia); 11.05 D (da Gorizia O); 11.52 AL; 13.11 AL (Gorizia); 15.46 A; 18.18 AL; 20 DD (da Gorizia); 21.23 AL; 22.10 D.

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL (San Pietro); 9.20 DD; 9.57 AL (da S. Pietro); 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (San Pietro).

Fiume: 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina e soltanto giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 5.45 O; 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (Erpelle Cosina); 9.15 O; 10.20 DL; 18.20 M; 20.13 D; 21.53 O (da Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 22.36 O (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria e soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE di servizio con ottimi attestati, presenza, forti, rispettose, tutte le nazionalità (miti pretese) offronsi. Ginnastica 15, telefonare 5049. 1000 A

ABBISOGNANDOVI ottimo personale servizio, attestati, miti pretese, rivolgetevi Torrebianca 24, telefono 59-04. 72541 A

CAMERIERA fine, bella presenza, con ottimi attestati cerca posto presso famiglia signorile. Scrivere cassetta 17380 A, Unione Pubblicità. 17380 A

CAPACISSIMA tutto fare, escluso bucato, offresi. Boccaccio 10, portineria. 40368 A

CUOCHE due, ottimi, lunghi attestati offronsi casa signorile. Via Machiavelli 9, I, dest. 40416 A

DOMESTICA istriana, capacissima cucinare, brava onesta, buone informazioni offresi. Via Fonderia 12, IV, sinistra. 40392 Az

DOMESTICA prestaservizi 35-enne, capacissima cucinare, tutti lavori, miti pretese offresi. Fonderia 2, Verolin. 72561 A

PRESTASERVIZI capacissima, buoni attestati offresi anche stabile. Via Istria 4, IV p.

PRESTASERVIZI pratica tutto fare offresi. Via Mazzini 11, rivolgersi portinaio.

PRESTASERVIZI lunghi attestati offresi. Piazza Venezia n. 7, portinaia. 72549 A

RAGAZZA tutto fare, capacissima offresi. Indirizzo: via Giuloa 1, portineria. 72559 A

RAGAZZE due, brave tutto fare, lunghi servizi offronsi una stabile, l'altra prestaservizi. Carsa Garibaldi 39, portineria. 72498 A

RAGAZZETTA principiante offresi quale domestica oppure per bambini. Via Genova 15 portinaio. 4040 A

SOTTOCUOCA per ristorante offresi. Via Scuole Nuove 1, III. 40386 A

TRENTATREENNE attestati cuoca, cameriera, pulitissima, escluso dormire offresi. Vergerio 8, V, internò. 40436 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, prestaservizi, nurses, bonnes, istitutrici (guardarobiere), altri posti fiducia signore, signorine, ragazze semplici per Trieste, Genova, Bologna, Milano, Firenze, Roma, Napoli, Sicilia cercansi. Ginnastica 15. 1000 B

A. BAMBINAIE, cameriere, cuoche, domestiche, governanti, vicemadri, altro personale cercansi Trieste, tutta Italia, colonie, estero. Torrebianca 24. 72542 B

A. CAMERIERE, governanti, domestiche, bambinaie, prestaservizi, signore, signorine cercansi. Sannicolò 12, mezzanino. 17455 B

DOMESTICA miti pretese, cognizioni cucina cercasi. Galilei 16, I, destra, ore nove. 40382 B

PRESTASERVIZI giovane, semplicissima, miti pretese cercasi. Indirizzo Piccolo. 72540 B

RAGAZZA presenza per stanze albergo balneare, cauzione, cercasi. Indirizzo Piccolo. 17473 B

RAGAZZA bella presenza, sappia cucinare e servire tavola. Inutile presentarsi senza buoni attestati. Piazza Unità 6, II, 9-10. 100176 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

BARISTA, offresi. Indirizzo al Piccolo. 40429 C

CAMERIERE marittimo volonteroso qualsiasi lavoro, offresi Trieste, fuori. Indirizzo Piccolo. 40434 C

DICIOTTENNE con studi commerciali, di buona famiglia, cerca posto quale praticante senza paga. Telefonare 35-75. 72543 C

INSTALLATORE sanitario capacissimo riparazioni diverse, pratico magazzino, referenze, offresi. Cassetta 17431 C Unione Pubblicità. 17431 C

MASSAGGI dimagrire, offresi prezzo mite. Crispi 43, porta 4; ricevo 13-18. 40413 C

PETTINATRICE ferro, acqua, taglio, manicure, permanente, parla francese, offresi subito ovunque. Scrivere casella 153 M Unione Pubblicità Italiana, Roma. 5409 C

SIGNORA seria, presenza, perfettissima tedesco, ungherese, italiano, cognizioni francese, pratica ufficio, occuperebbesi anche ore, eventualmente assistenza, compagnia signora bisognosa cure. Cassetta 17324 C Unione Publicità. 17324 C

STUDENTE occuperebbe qualunque impiego. Cassetta 17417 C Unione Pubblicità. 17417 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. SUPERPERMANENTI «Electus», 12 mesi durata, lire 20 tutto compreso. Ciani, corso Garibaldi 31, primo piano. 72562 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta lino, eseguisce De Rosa. Muratti n. 2. 204 CC

A. MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 40312 CC

A. OROLOGI d'ogni sistema; riparazioni accurate. Comar, via Roma 12. 741 CC

A. PERMANENTI lire 17 con le migliori macchine; acqua 3.60, taglio 2, specialisti ondulazioni ferro lire 2. Piazza Cavana 5, Giuseppe Pallotta. 3580 CC

ABITI uomo elegantissimi, confezione, fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 72346 CC

CAPPELLI elegantissiim, offronsi pagando 2 settimanali. Riformature 3.60. Tommaso Luciani 15. 40415 CC

CAPPELLI elegantissimi modelli ultima creazione, riformazioni, prezzi bassi. Carducci 30. 17448 CC

MOBILIATA bella, ingresso libero, bagno, cercasi. Offerte dettagliate, Lote, Albergo Centrale. 40381 CC

MODISTERIA Milly. Riformatura 4. Corso Garibaldi 9, I. 72534 CC

PERMANENTI con garanzia macchina ultimo stile, lire 25. Istituto 26. 72532 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, gesso 50. Corso 24, portineria. 000 CC

PLISSE' a perfezione, ajour. Ziberna, Battisti 20, Venezian 8, piazza Dalmazia 3. 72523 CC

PLISSE', ajour, attaccature ricami, monogrammi, prezzi bassissimi. Rieger, Coroneo 3, I. 17469 CC

SARTA confeziona elegantissimi vestiti, mantelli. Prezzi miti. Galileo 14, porta 5. 72531 CC

SARTA primaria offresi giornata qualunque lavoro. Machiavelli 28, III p. destra. 17466 CC

SARTO confeziona, fattura e fodera lire 100. Indirizzo al Piccolo. 17393 CC

SARTO confeziona massima perfezione, eleganza, eventualmente rivoltature, prezzi buoni. Pondares 3, Lucano. 40418 CC

TAPPEZZIERE, offresi domicilio materassi lire 11. Scrivere o rivolgersi corso Garibaldi 25, III, Roveri. 72522 CC

TAPPEZZIERE materassaio, prezzi bassi, lavoro esatto. Via Udine 37, portinaio. 72440 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. A. BENESTANTE solo, professionista, cerca signorina o signora indipendente disposta recarsi Torino quale governo di casa. Offerte Cassetta 17335 D, Unione Pubblicità. 17335 D

CAMICIAIA con massima pratica cercasi. Battisti 11, negozio pigiama. 40438 D

CASSIERA (persona fiducia) facendo funzioni segretaria per impresa teatrale, disposta viaggiare cercasi. Offerte Cassetta 17250 D, Unione Pubblicità. 17250 D

CORRISPONDENTE perfetto (a) inglese, francese, per alcune ore settimanali, da convenirsi cercasi. Offerte con referenze indirizzare Cassetta 17421 D, Unione Pubblicità. 17421 D

DISOCCUPATI operai giovani, svelti, disposti occuparsi vendita articolo largo consumo ceto operaio stabilimenti, officine, garages, cercansi. Offerte con indicazione posti occupati Cassetta 17434 D, Unione Pubblicità. 17434 D

GARZONA per negozio cercasi. Battisti 11, Negozio Pjama. 40437 D

MANNEQUINS bellissima presenza per mostra moda cerca Ditta Steiner Corso. Presentarsi 9-12. 40425 D

PARRUCCHIERA capace trova prontissima occupazione. Indirizzo al Piccolo. 17456 D

PARRUCCHIERA, capace per ondulazioni acqua cercasi. Salone Martina, Crispi 41. 40376 D

RAGAZZA per calzoni cercasi. Indirizzo al Piccolo. 17467 D

RAGAZZO per drogheria cercasi. Media 19. 17461 D

SARTA donna principiante cercasi. Via del Pilone N. 1, terzo. 40374 D

SARTA bianco, ricamatrice, principiante cercasi prontamente. A. Diaz 4, Franzoni. 72485 D

SARTA donna, principante, cercasi. Presentarsi subito Belpoggio 7, Pavan. 72505 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

MATRIMONIALE comodo cucina, vicinissima tram, cercasi. Cassetta 17428 E, Unione Pubblicità. 17428 E

MOBILIATA, possibilmente stanzetta, cerca sarta, ingresso indipendente, centro. Offerte Cassetta 17435 E, Unione Pubblicità. 17435 E

STANZA matrimoniale, pulitissima, paraggi Università cercasi. Pretese Cassetta 17423 E, Unione Pubblicità. 17423 E

STANZA mobiliata, comodo cucina, cerca signora attempata presso piccola famiglia civile. Cassetta 17418 E, Unione Pubblicità. 17418 E

STANZE (studio e letto) lussuosamente mobiliate, con bagno, telefono, ingresso libero cerca commerciante estero. Indicare prezzo Cassetta 17415 E, Unione Pubblicità. 17415 E

VUOTA presso distintissima, centro, cerca distinta. Prezzo, Cassetta 17441 E, Unione Pubblicità. 17441 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. ELEGANTISSIMA, ingresso scale, comodità pensione. Geppa 16, II. 17465 F

A. A. A. MOBILIATA elegante, ingresso libero affittasi distinto. Imbriani 7, scala II, porta 14. 72510 F

A. A. MOBILIATA, soleggiata, elegante affittasi, vitto buonissimo abbondante, variato, prezzo mitissimo. Zovenzoni 5, Stedler. 72547 F

A. CAMERA mobiliata affittasi prontamente. Corso Garibaldi 8, II sin. 72528 F

A. CAMERA un letto affittasi persona semplice. Cadorna 14, III sinistra. 72556 F

A. ELEGANTE, Piazza Goldoni, vitto, cura vestiario affittasi. Indirizzo Piccolo. 72551 F

A. LETTO affittasi a donna. Fonderia 3, I, sinistra. 72474 F

A. MOBILIATA grande, ingresso scale affittasi. Milano 7, IV destra. 40431 F

A. MOBILIATA indipendente, bagno affitta persona sola. Gatteri 41, ammezzato. 17447 F

A. STANZA mobiliata, volendo vitto famiiare affittasi. Toro 8, porta 11. 17444 F

CAMERA centrale davanti, unico subinquilino affittasi. Rossetti 4, porta 21. 17457 F

CAMERA grande vuota, bellissima affittasi persona distinta. Paduina 2, I. 72548 F

CAMERA mobiliata, bellissima affittasi. Via Udine 12, III, porta 19. 72478 F

CAMERINO bene mobiliato affittasi. Viale XX Settembre 56, V, destra. 40372 F

CAMERINO mobiliato affittasi prontamente persona distinta. Istituto 31, p. 11. 40389 F

CAMERINO mobiliato affitto lire 45. Cologna 23, II. 40390 F

ELEGANTISSIMA, uso salotto, spaziosa, indipendente, pianoforte, volendo vitto affittasi. Via Milano 27, II sinistra. 72494 F

LETTO affittasi a compagna stanza. Pietà 31, porta 25. 72533 F

LUSSUOSA centro affittasi prontamente 1-2 persone, volendo vitto, presso distinta. XX Settembre 15, II. 72491 F

MATRIMONIALE, comodo cucina presso piccola famiglia. Via Maiolica 10, II, p. 28, centro. 40401 F

MATRIMONIALE bellissima, soleggiata affittasi anche con comodo cucina. Patellani, Giulia 32. 72506 F

MATRIMONIALE elegante, comodo cucina affittasi solo a persona distinta. Corso Garibaldi 9, porta 6. 40420 F

MOBILIATA elegante, indipendente, vitt, cura vestiario, affittasi. Via Bosco 40, III sinistra. 17471 F

MOBILIATA pulitissima, soleggiata, eventualmente cucina affittasi. Battisti 20, p. 19. 40375 F

MOBILIATA bella, ingresso libero affittasi prontamente. Tiziano 9, III destra. 40400 F

MOBILIATA bella o vuota affittasi, unico subinquilino. Buonarroti 5, I destra. 40407 F

MOBILIATA vicino stazione centrale affittasi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 72526 F

MOBILIATA bella, o vuota, vista, modicissimo, affittasi. Torsampiero 6, II, porta 12. 72496 F

MOBILIATA pulitissima affitta piccola famiglia a due distinti, volendo pianoforte. Foscolo 31, III, p. 12. 72507 F

MOBILIATA elegante, ascensore affittasi coniugi oppure distintissimo. S. Caterina 3, porta 17. 40433 F

MOBILIATA con vitto affittasi presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 72529 F

STANZA due letti, semplice affittasi. Trenta Ottobre 5, III, 9. 72557 F

STANZA vuota grande (36 mq.) posizione centrale, primo piano, affittasi uso ufficio 1 luglio. Indirizzo Piccolo. 100175 F

STANZA mobiliata, volendo salotto affittasi unico subinquilino, Piazza S. Giovanni 3, 1, sinistra. 40393 F

STANZA vuota, senza cucina affittasi. Machiavelli 10, p. 8. 40414 F

STANZA bellissima, uno due letti, pressi stazione centrale affittasi. Boccaccio 13, p. 2. 72517 F

STANZE 2 eleganti, ingresso libero, presso distinta sola. Ireneo 5, porta 6. 40419 F

STANZE 27 vuote affittansi 1 luglio. Canal Piccolo 2, II. 72530 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

ESAMI tutte scuole medie, assume preparazione accelerata, scrupolosa per latino, greco, italiano, tedesco, professore esperto. Condizioni ottime. Giornalmente 15-18. Ginnastica 32, III, destra. 6000 G

ITALIANO, latino, matematica, francese, tedesco, preparazione qualsiasi esame; anche domicilio allievo. Enenkel, Toti N. 2, (Garibaldi). 40404 G

LEZIONI piano, solfeggio, lire 25 mensili. Via Milano 14, IV. 40411 G

STUDENTE liceale 17-enne, distintissimo famiglia tedesca, di vasta coltura, darebbe lezioni madrelingua, periodo vacanze, cambio vitto, alloggio. Cassetta 17419 G Unione Pubblicità. 17419 G

VIOLINO (affidandolo), scuola «quattro» mensili; garantitissime «preparazioni scolastiche». Vidali 12. 6850 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent 30 la parola. Minimo L. 3.— H

GUANTO nero pelle, smarrito via Settefontane-via Bosco; Mancia portandolo indirizzo Piccolo. 40380 H

SMARRITA martedì sera, angolo via Roma-Corso-tram 16, borsetta nera contenente cari ricordi. Mancia portandola al Piccolo. 40409 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. QUARTIERI tutti paraggi, occupabili subito oppure luglio (prezzi 70, 85, 98, 140 fino 850). Ginnastica 15, telefono 50-49. 1000 I

A. APPARTAMENTO mobiliato indipendente matrimoniale, pranzo, accessori, affittasi. Cereria 10, II, 5. 17472 I

ALLOGGIO 5 stanze, accessori, comfort moderno, affittasi. Coroneo 3. 17449 I

APPARTAMENTI confort 2 stanze, Mirti 7-8, Tesa 7, Cologna 141; 3-4 stanze Trenovia 2, Ricci 12, Galleria 4, V, Severo 56, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 17463 I

APPARTAMENTI principio viale Regina Elena, magnifici, soleggiati, 4 stanze, cucina, bagno, accessori, consegna tutto rinnovato, affittansi pigione ulteriormente ridotta. Regina Elena 11, portinaia, telefono 60-32. 6000 I

APPARTAMENTI centrali, Piazza Goldoni 3, liberi 1 luglio affittansi abitazioni, uffici, lavoratorio. Visibile 14.30-15.30, telefonare 65-01. 40417 I

APPARTAMENTI 3 camere, accessori affittansi 1 luglio. Buonarroti 27 mezz., 29 II, lire 235. 40391 I

APPARTAMENTINO camera, cucina, soleggiato, parchetti, acqua, gas, luce affittasi persona sola o coniugi. Indirizzo Piccolo. 40423 I

APPARTAMENTO affittasi Piazza S. Giovanni 4, termosifone, quattro stanze, accessori. Giachin, Battisti 8. 40378 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, cucina soleggiati affittasi. Via Scoglio 17. 72536 I

APPARTAMENTO mobiliato, lussuoso, perfettissimo ogni comfort, 3 stanze, camerino, villa centralissima, mensili lire 300. Indirizzo Piccolo. 72558 I

APPARTAMENTO soleggiato, 6 stanze facciata, accessori affittasi. Via Carducci 8. 72535 I

APPARTAMENTO quattro stanze, comfort, tutto nuovo affittasi. Diaz 5, I piano. 000 I

APPARTAMENTO 7 stanze, accessori, rimesso nuovo, tre ingressi affittasi prontamente. Paduina 2, II. 40397 I

APPARTAMENTO signorile, viale Regina Elena 15, quatro o cinque stanze e accessori affittasi. 72499 I

APPARTAMENTO via Tagliapietra 3, quattro stanze e accessori, ogni comfort, affittasi. 72500 I

APPARTAMENTO mobiliato, lusso, Barcola Riviera, 4 stanze, terrazzo affittasi. Informazioni telef. 6835. 72524 I

APPARTAMENTO in villa, soleggiato, vista incantevole, 4 stanze, cucina, comfort, giardino affittasi prontamente. Servola, via Roncheti 799. 72519 I

APPARTAMENTO splendido, soleggiato, I piano, quattro stanze, camerino e bagno, affittasi. Giulia 32. 17443 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino e cucina, poggiolo, affittasi. Maiolica 9. 17451 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, 4 stanze, bagno, stanzino, cucina, dispensa, riscaldamento autonomo paraggi giardino, affittasi. Informazioni XX Settembre 12, I. 17452 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, 4 stanze, bagno, stanzino, cucina, dispensa, riscaldamento autonomo, affittasi. Madonna del Mare 16. 17453 I

APPARTAMENTO 4 stanze anticamera grande, accessori, tutto rimesso a nuovo, affittasi prontamente piccola distinta famiglia. Via S. Michele 34. Amministrazione Locatelli, piazza Tommaseo 2. 100177 I

APPARTAMENTO soleggiato, 4 stanze, poggioli, bagno, camerino, dispensa, accessori affittasi 1 luglio. Via Moisè Luzzatto 19, I. 40097 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, bagno, termosifone, giardino. Telefonare 8441. 40283 I

IN villa nuova, 2 camere, cameretta, cucina bagno, giardino affittasi. Scorcola, Vicolo Gattorno. 40383 I

LOCALE adatto macelleria, latteria, erbaggi affittasi prontamente. Fornace 7, portinaia. 72417 I

MAGAZZINO interno, centro affittasi. Via S. Francesco 6. 40377 I

MAGAZZINO interno, grande affittasi via Mazzini 46, mensili 150. Amministrazione Giulivo, Crispi 42. 72546 I

MAGAZZINO con scrittoio affittasi. Via S. Lazzaro 14. 72552 I

MAGAZZINO con forno affittasi prontamente in via della Rotonda n. 1. Rivolgersi via S. Caterina n. 2, I p. 40387 I

MAGAZZINO tre fori, metri quadrati 85, grande ufficio affittasi prontamente. Crispi n. 33. 40399 I

MAGAZZINO angolo Paduina 4, Crispi 9 fori, superficie mq. 160 affittasi. 40398 I

MAGAZZINO affittasi 1 luglio. Via Pietà 15. 72502 I

PARTE magazzino, ufficio, prezzo conveniente affittasi. Indirizzo Piccolo. 72509 I

QUARTIERE casa signorile, centro città, 5 stanze, accessori, riscaldamento, ascensore affitto per primo luglio. Amministrazione Depuppi, Via Riborgo 45. 40395 I

QUARTIERE soleggiato 3-4 stanze, cucina, camerino. Via Istituto 27, III. 40252 I

QUARTIERE casa signorile, centro città, 7 stanze, ascensore, riscaldamento centrale affitto prontamente. Depuppi via Riborgo n. 45. 40394 I

QUARTIERE bellissimo, arioso, due stanze, cameretta, bagno, accessori, III piano, altro mezzanino due stanze bagno, accessori affittansi. Galileo 16. 40406 I

QUARTIERE 5 stanze, bagno, cucina affittasi. Ventisettembre 43, III. 72475 I

QUARTIERE cinque stanze, accessori, ascensore, termosifone affittasi. Belpoggio 1 A. 72516 I

QUARTIERE quattro stanze, bagno, camerino, cucina, soleggiato affittasi. Cologna 2. 72515 I

QUARTIERE tre stanze, cucina affittasi. Corridoni 21. 72513 I

QUARTIERE cinque stanze, accessori, ascensore, affittasi. Machiavelli 3. 72514 I

QUARTIERE due stanze, cucina affittasi. Fabbri 3, quarto. 72512 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina, acqua, luce affittasi centro. Indirizzo Picolo. 72492 I

QUARTIERE quattro stanze e accessori, affittasi. Via P. Revoltella 28. 72501 I

QUARTIERE sei stanze, accessori, soleggiato, riscaldamento autonomo affittasi. Venezian 7. 72511 I

QUARTIERE 4 camere, camerino, cucina, mensili 235, affittasi. Piazza Barbacan 2, I. Amministrazione Giulivo, Crispi 42. 72545 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, terrazzetta, acqua, luce, gas affittasi, via Ireneo 3 I. Amministrazione Giulivo, Crispi 42. 72544 I

QUARTIERI una, due camere, cucina affittansi prontamente. Commerciale n. 65-67. 16904 I

QUARTIERI due stanze, camerino, cucina affittansi. Via Giulia 34-36. 72151 I

QUARTIERINO mobiliato affittasi per tre mesi, bellissimo, solo persone distinte. Paduina 11, Dussi. 40432 I

QUARTIERINO camera, cucina, acqua affittasi. Nicolò S. Fortunato 5, Gretta. 40385 I

USO villa, 2 camere, camerino, cucina, rimesso nuovo, vicinissima ultima fermata tram 11. Rozzol in Monte 925. 72486 I

VILLA 5 stanze, bagno, garage, giardino, comfort moderno affittasi. Via Pacifico Valussi 3 (laterale di via Michelangelo). 72350 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

A. A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERI piccoli, grandi, ville, stanze, con o senza mobili, cercansi. Ginnastica 15, tel. 50-49. 1000 L

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina cercasi paraggi Corso Garibaldi, via Udine, XX Settembre. Savorani, via Petronio 10. 72480 L

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, casa nuova, città oppure Barcola, Scorcola, cerco Offerte Cassetta 17489 L Unione Pubblicità. 17489 L

APPARTAMENTO 5-6 stanze, comfort, con giardino e terrazza, Scorcola o vicinanze, cercasi. Scrivere, indirizzo Picolo. 17430 L

CONIUGI cercano appartamentino soleggiato, 2 camere, camerino, cucina, paraggi centro, circa 160, impiego stabile. Cassetta 17433 L Unione Pubblicità. 17433 L

MAGAZZINO porta larga passaggio auto, cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 17429 L Unione Pubblicità. 17429 L

MOBILIATA camera matrimoniale, altra un letto, pranzo, cucina e accessori, indipendente, cercasi. Offerte Cassetta 17468 L Unione Pubblicità. 17468 L

QUARTIERINO piccolo, cerco subito oppure 1.o luglio pagando anticipato. Indirizzo al Piccolo. 72563 L

SPOSI cercano camera cucina, indicare condizioni Cassetta 17436 L Unione Pubblicità.

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

ANELLI, brillanti, pendantif, vendonsi, esclusi rivenditori, dalle 10 alle 15. Indirizzo Piccolo. 40410 M

APPARECCHIO Voigtlander 5×8, obiettivo Scopar 4×5, vendonsi. Androna Cristoforo Colombo 1, Sitter. 40370 M

BAGNO, scaldabagno, accessori, in funzione, vendonsi causa trasloco, occasione. Indirizzo Piccolo. 40396 M

CARROZZELLA profonda, finissima, altra sport, vendonsi. Piccardi 48, IV sinistra.

CARROZZELLA germanica, nuovissima, moderna, mai adoperata, vendesi. Rossetti 11, porta 6. 17445 M

GHIACCIAIA piccola vendesi occasione. Viale Regina Margherita 9, portinaio. 100170 M

GRAMMOFONO-valigia con 30 dischi lire 90, dischi sciolti moderni lire 3, vendo. Valdirivo 2, portineria. 17470 M

GRAMMOFONO valigia, dischi, causa partenza vendo. Battisti 13, quarto sinistra. 72560 M

MACCHINA cucito, ricamo Necchi, altre Singer 140, altra sarto, occasione. Natale, Battisti 12. 17446 M

MACCHINA scrivere Underwood, anche portatile, pressa copialettere. Ireneo 6, Müller. 17462 M

MACCHINA Singer spola rotonda, altra lire 80, vendonsi. Istituto 12, ultimo. 17450 M

MACCHINA Singer vendesi lire 80. Settefontane 13, II interno. Benvenuti. 17454 M

MACCHINA Singer rientrante, seminuova. Altra famiglia 70, vendonsi. Maurizio 10, Bonucchi. 72539 M

MACCHINA Singer ajour, prezzo d'occasione vendesi. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 72473 M

MACCHINE germaniche rientranti semplici, prezzi bassi. Usate 80, 150. Ratealmente. Imbriani 12, Tuliak. 17458 M

RADIOMOBILE Supereterodina modernissima, attacco grammofono, televisione, valore 1700 vendesi 750. Indirizzo Piccolo. 72555 M

SCALDABAGNO, bagno, grande stufa maiolica, vendonsi. Galleria 8, interno 6. 40422 M

VASCA smaltata, scaldabagno con doccia, vendonsi. Rossetti 43, I. 72554 M

VESTITO uomo nuovo, occasionissima, vendesi. Via Istria 4, piano IV. 72488 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

COLLEZIONE annata 1918 «Gazzetta di Trieste» acquisterebbesi buone condizioni, anche solo trimestre agosto-settembre-ottobre 1918. Offerte Caselal 152 M Unione Pubblicità Italiana, Roma. 5409 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. CAMERA matrimoniale moderna, noce Caucaso, armadio tre porte, vendesi straoccasione. Falegname. Crispi 46. 72537 NN

A. STANZA pranzo stile inglese, lussuosa, salottino intagliato, vendonsi occasione. Ventisettembre 75, pianoterra sinistra. 17464 NN

ACQUISTASI occasione credenza, tavolo, sedie, moderni. Indirizzo Piccolo. 72477 NN

APPROFITTATE! Camera pranzo, lussuosa, 1900! matrimoniali 1000, 1300, 1400, 1500! Mobilificio «Tergeste». Palladio 5 (angolo Rossetti). 40430 NN

APPROFITTATE ultimi giorni liquidazione, camere, cucine, stanze pranzo, prezzi vero stralcio. Carducci 1 (Piazza Oberdan).

ARMADIO, attaccapanni, cassapanca, lampada da sala pranzo, parastufa, vendonsi. Visitare oggi 9-12. XX Settembre 1, III, p. 18.

CAMERA completa, vendesi occasione. Rossetti 28, pianoterra, sinistra. Kizik. 72479 NN

CAMERA lussuosa, noce Caucaso, con comò, altra pranzo, moderna, occasionissima, vendonsi. Tarabochia 6. 72525 NN

COMO' vendesi. Via Torre Bianca 22, IV. Esclusi rivenditori. 40373 NN

CUCINA massiccia, completa; camera (persona), attaccapanni, cassapanca, vendonsi partendo, qualunque prezzo. Indirizzo al Piccolo. 3579 NN

DIVERSI mobili usati, vendonsi. Escluso rivenditori. Economo 3, p. 22. 72553 NN

LETTI massicci, pulitissimi, suste nuove, vendonsi. Ireneo 3, porta 6. 72497 NN

LETTINO bianco, quasi nuovo, vendesi occasione. Carpison 9, porta 1. 72482 NN

LETTO completo, egabello, armadio, tavolo serie, vendonsi. Pondares 6, II sinistra.

MATRIMONIALE, pranzo, cucina, bagno, vendonsi causa partenza. Bazzoni 11, p. V.

MATRIMONIALE, pranzo, noce americano, anticamera, bagno, lampadari e cucina, vendonsi. Visitare 11-17. Ronco 6, terzo. 72503 NN

MATRIMONIALE moderna, forte, vera occasione, vendo. Via Istria 21. Sarto. 40371 NN

MATRIMONIALE completa, (armadio tre porte con specchio), due armadi, un cassettone, leggio quartetto, tavolino, vendonsi. Ventisettembre 25, III sin. Solo dalle 15 in poi. 72490 NN

MATRIMONIALE, cucina, attaccapanni, vendonsi 1100, occasione. Petronio 10, II destra.

MATRIMONIALE completa, cucina, anticamera, altro mobilio, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 72527 NN

MATRIMONIALE completa, seminuova, salotto, stufa petrolio, scrivania, lampade, tutto ottimo stato, vendonsi lire duemila. Chiechi. Regina Elena 23. 40435 NN

MOBILI pranzo, letto, vendonsi occasione. Esclusi rivenditori. Raffaello Sanzio 12, dalle ore 10-12, 15-19. 72484 NN

OCCASIONE ottomane, divani moderni, sete, assume ordinazioni. Gelsi 1. Tappezziere. 72504 NN

OCCASIONISSIMA. Diversi mobili americani d'ufficio, 2 macchine da scrivere, altri mobili, vendonsi. Via Udine 26, mezzanino.

OTTOMANA ottimo stato, pulitissima, vendesi occasione. Via Benvenuto Cellini 2, III, porta 42. 40421 NN

PIANINO da concerto, di marca germanica «Rosenthal», piastra metallica, corde incrociate, nuovissimo. Causa partenza, vendesi a prezzo d'occasione. Roiano N. 2, porta 9. 00069 NN

PIANINO «Stingl» garantito, occasionissima vendesi. Via Cologna 14, III interno. 72493 NN

PIANINO ottimo, macchina scrivere, oggetti diversi, vendonsi. Piazza S. Giovanni 1, I sinistra. 40366 NN

PIANINO meccanico marca originale Hupfeld vendesi. Visitare 13-15, Commerciale 25-IV, porta 10. 72495 NN

PIANO viennese mezza coda, vendesi occasionissima lire 70. Dante 1. 72521 NN

POLTRONE vimini, ombrelloni sole, tendine per finestre, svendonsi causa sgombero magazzini interni. Mazzini 46.

SALOTTINO splendido con argentiera, fiaraia; camera matrimoniale vendonsi straoccasione. 40441 NN

SALOTTO splendida fioraia quadri lampadari vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 40412 NN

SPECCHIO veneziano, scrivania, attaccapanni, seggiolino e lampada pianoforte, vendonsi. Giulia 35 primo. 72520 NN

STANZA pranzo noce moderna nuova 1700 vende falegname. Tiziano 12. 40439 NN

STANZA pranzo stile, mobili solidissimi, quasi nuova vendesi. Piazza Libertà 3, piano 1, porta 26. 40277 NN

TRUMEAU (tremò) mogano marmo, specchio dorato, due tamburini piano, forno carbone, macchina parchetti, vendonsi occasione. D'Annunzio 2, III. 40384 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. A. A. ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, dentiere, pago prezzi superiori; disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2, dirimpetto Banco Napoli. 17310 O

A. A. A. A. A. A. A. A. ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, dentiere, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

A.A.A.A.A. ACQUISTO oro, argento, brillanti, disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, Sebastiano 7. 72550 O

A.A.A. ACQUISTO corone monete fuori corso oro dentiere disimpegno polizze del Monte. Stermin. Oreficeria Mazzini 40. 205 O

BRILLANTI, oro, pago altissimi prezzi, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabra. 17442 O

COMPERA scambia oro brillanti orologi; Ratealmente orologeria oreficeria, senza aumenti! Cresime! il più grande assortimento orologeria. Marzari, Garibaldi 8. 39813 O

DUE lire metro quadrato pavimentazione terrazze nuova vecchia costruzione. Impermeabilità perfetta. Referenze. Sisvab, Milano. Bovisa. 5380 O

QUADRI sacri, profani, vende anche ratealmente Cartoleria Roma, Carducci 19.

TRAVATE, macchine edili d'occasione, materiale ferroso da costruzione troverete da Guido Levi, via Fontana 2, angolo F. Severo. 40369 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PIAZZISTI attivi, introdotti officine, garages, stabilimenti, cercansi per articolo largo consumo forte utile. Offerte con indicazione articoli già trattati. 17434 P

RAPPRESENTANTE primaria industria estera articoli fotografici cerca piazzista introdotto clientela. Cassetta 17424 P Unione Pubblicità. 17424 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BALILLA noleggiasi senza autista. Polonio 3, tel. 6694. Unita Fortior. 72508 Q

BALILLA 521 coupé royal e berlina, 509 berline e torpedi, OM 469 torpedo 6 posti. Posteggi e riparazioni. Piazza Evangelica n. 1. 40424 Q

FIAT 521 C guida interna perfette condizioni, splendida occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 40405 Q

LANCIA Astura lunga vende privato. Telefono n. 35-13. 72483 Q

MOTOLEGGERA ottima trasferendomi vendo 550, visitare 17-19, Istria 20 L, mezzanino. 17459 Q

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso mortuario di **MARIA SONI-PITTONI nata ZEBOCHIN,** [...] nel «Piccolo» di ieri, venne omesso [...]mente: Il presente serve da parte[cipazione] diretta.

OM 665 7 posti torpedo qualunq[ue] vendesi miglior offerente, oppure [cambie]rebbesi pianino o mezzacoda. T[el.] 38-02.

Capitali - Società - Cess[ioni] di aziende commerciali e ind[ustriali]

cent. 60 la parola. Minimo L. [...]

BOTTEGA da barbiere vendesi ca[usa] impegni. Indirizzo al Piccolo.

DUEMILA cercasi, massima garan[zia] ne Pubblicità Cassetta 17432 R.

LATTERIA buonissima con vend[ita] burro, uova, pane, spese piccole prezzo mite. Dreos, Caffè Tommas[eo]

LATTERIA rione popolato, arreda[ta] clientela, vendesi occasione. Torr[e...] n. 24.

NEGOZIO tessuti, avviatissimo, b[en] dato, centro, ottima esistenza, sp[...] me vendesi, facilitazioni pagamen[ti] Cassetta 17416 R Unione Pubblicità

SOCIO disponga 2 mila, cerco per [...] getti orefice, buon guadagno. Off[erte Cas]setta 17437 R Unione Pubblicità.

Acquisti e vendite di case e [terreni]

cent. 60 la parola. Minimo L. [...]

CASETTA nuova 65.000, altra cen[...] vendonsi. Caffè Pitechen, Zanier,

OPICINA: villa ampia, vasta c[...] vendesi assoluta occasione. Casset[ta ...] Unione Pubblicità.

TERRENO per villa circa 400 mq. [...]re, possibilmente Scorcola, acquis[to. Cas]setta 17425 S Unione Pubblicità.

VILLA nuova, giardino, vigneto, [...]lo, Rivoltella, vendesi, affittasi. [Indirizzo] Piccolo.

VILLETTA sei ambienti, accesso[ri ...] tasse, 400 mq. terreno fruttifero, [...]ce, prossima stazione Capriva (F[...]) casione pensionati vendo 18000, [...] Telefono 25674. Indirizzo Piccolo.

VILLINO 4-5 stanze, bagno, access[ori, giar]dino, vista mare, vicinanza tram, a[...] Cassetta 17425 S Unione Pubblicità

VILLINO, giardino, città comper[...]gliare. Collaone presso Notari Ste[...]vigno.

Alberghi e stazioni clima[tiche]

cent. 70 la parola. Minimo L. [...]

DOLOMITI, Primiero. Villeggiatu[ra ...]tevole. Alberghi, ville, appartame[nti ...] formazioni: Concorso forestieri.

S. STEFANO Cadore. Villeggiatura pensione completa 15. Trattoria [...]

SANVITO Cadore 1050 Albergo Ma[...] qua corrente, tennis, garage, orch[estra ...] stione Allievi.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. [...]

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaiz[...] glimento gestanti autorizzata, [...] medica. Farneto 10, villa propri[a ...]no 65-23.

Edilio Napoli

Quattro quadri

4

Riassunto delle prime puntate

La mattina del febbraio 193... il cantoniere Caoti trova sui binari della ferrovia il corpo straziato di un uomo. Avverte la polizia e subito si reca sul luogo il commissario Giampoli il quale immagina trattarsi di un suicidio. Il cadavere viene identificato: Antonio Durand, di Parigi, membro dell'Accademia di Francia ed antiquario. I resti del corpo vengono trasportati ad Albenga. Il giorno seguente, mentre il giovane e valoroso commissario Mario Miltone si trova a S. Remo ad ultimare il suo periodo di convalescenza per infermità contratta in servizio, viene a cercarlo una signorina bionda e bella che si dichiara nipote del Durand. Essa confessa a Miltone che teme non si tratti di una disgrazia o di un suicidio, perchè lo zio era di carattere gioviale, sempre contento, molto ricco. Teme invece che lo zio sia stato vittima di un delitto. Convince Miltone a recarsi con lei sul posto della disgrazia, per incominciare le indagini. Eleonora dice pure di venire di nascosto del suo fidanzato che l'ha già trattata da visionaria. Dopo aver esaminato a lungo le rotaie, Miltone trova un minuscolo frammento di corda insanguinata. Da questo egli desume che il Durand debba essere stato legato, messo sulle rotaie e, dopo che il treno aveva compiuto il suo terribile lavoro maciullandolo, gli assassini si erano nuovamente avvicinati per togliere ogni pezzo di corda rimasto attorno al cadavere e far sembrare quindi trattarsi di un suicidio, invece che di un omicidio. Dopo aver interrogato il cantoniere, essi ritornano ad Albenga, e all'ufficio di polizia Miltone trova il vecchio amico Giampoli.

— Sì mio caro Giampoli, però prima ditemi come e perchè vi trovate relegato quà? Perchè vi siete allontanato da Torino?

Una nube attraversò la spaziosa fronte del funzionario.

— Che volete; la colpa fu di quel maledetto «Cappuccio»; della sua fuga si è data colpa a me, e... ed eccomi qua.

Al ricordo del «Cappuccio» i due uomini rabbrividirono. Ricordarono le lunghe e terribili lotte sostenute in comune, contro il fantomatico bandito. Rivissero i mesi di duro e pericoloso lavoro per rintracciare l'inafferrabile delinquente; poi, quando credevano di aver raggiunta la meta; quando già tenevano ben stretto lo sconosciuto, questi con uno dei soliti suoi stratta-gemmi era sfuggito loro di mano, scomparendo senza lasciare nessuna traccia. Per colmo di sventura, nemmeno sapevano chi veramente egli fosse.

I due uomini erano amici. L'uno stimava Giampoli per l'attitudine, il coraggio e la perizia nel seguire una traccia; l'altro era stimato per l'acutezza delle osservazioni, per l'intelligenza e per quella facoltà naturale che gli permetteva di sciogliere i più intricati enigmi.

— Ne riparleremo del nostro... amico; per adesso accontentiamoci che non si sia fatto più vivo.

Quindi Miltone, rivolto ad Eleonora:

— Signorina, permettete che, vi presenti il signor Giampoli, mio carissimo collega, attualmente capo della polizia di Albenga, — e, rivolto al compagno — La signorina Eleonora Donati, nipote di Antonio Durando.

— Felicissimo, signorina... — disse Giampoli, colpito dalla superba bellezza della giovane, poi riprendendosi — Perdonatemi, ho l'onore di parlare con la nipote del povero suicida della linea ferroviaria?

— Sì, signore? — rispose la giovane.

— Giampoli, siete voi che avete fatto il sopraluogo?

— Sì.

Siete proprio convinto che si tratti di suicidio?

—Non vedo nulla in contrario; resta l'altra ipotesi, quella della disgrazia, ma io l'escludo perchè credo impossibile che Durand abbia dovuto attraversare la linea ferroviaria... Per quale ragione?... Ammettendolo, il poveretto aveva tutto il tempo di udire il fragore del treno che sopraggiungeva, e mettersi in salvo.

Miltone, avvicinatosi a Giampoli, lo guardò attentamente negli occhi, poi continuò, col medesimo tono di prima:

— Avete osservato il luogo ove giaceva il cadavere?

— Sì, ma più di me ha indagato Giovanni.

— Come? Anche Porcheddu è qui?

— Anche lui è... punito come me...

Miltone, al quale non garbava continuare il discorso, con Eleonora per testimone, si rivolse a lei:

— Signorina, credo che non avrete difficoltà a ritornare sola a San Remo. Sono costretto a fermarmi ad Albenga per continuare le indagini — e, senza attender risposta, Miltone si avviò seguito da Eleonora, che, sorpresa, aveva preso congedo da Giampoli.

— Che? Temevate che ve la rapissi? — chiese ridendo Giampoli all'amico quando questi fu di ritorno — Che bella creatura...

Miltone senza curarsi di rispondere, prese una sedia e avvicinatala alla scrivania:

— Sedete.

Giampoli, che ben conosceva il carattere del giovane collega, non protestò e curioso di quanto gli avrebbe comunicato, ubbidì.

— Giampoli, spero darvi il mezzo di ritornare nella vostra elegante Torino.

— Così fosse,... sarà possibile? — interrogò l'altro incredulo.

— Semplicissimo: Durand è stato assassinato...

— Eh... — interruppe Giampoli, sorpreso — Bando agli scherzi. Come fate a saperlo?

— Il merito è della signorina Donati — rispose Mario ridendo della faccia stralunata del collega — è stata lei, spinta da un presentimento, a insistere perchè indagassi sulla morte del povero zio; e tanto ha insistito che mi sono recato sul posto dove hanno raccolto il cadavere.

— Ed avete scoperto un delitto?

— Ero poco convinto dei presentimenti della signorina. In ogni modo volli accontentarla, non fosse altro che per lenire in certo modo il suo dolore.

— E.. Che avete trovato? Se aveste osservato attentamente le rotaie, avreste notate minutissime traccie di corda schiacciata dalle ruote dei treni di passaggio; piccole sbavature di canapa...

(Continua)